



ISTITUTO
STOMATOLOGICO
ITALIANO

DAL 1908

Fascicolo di bilancio 2022

A handwritten signature in blue ink, located in the bottom right corner of the page.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Giovanni Bianco
Consigliere	Filippo Azzali
Consigliere	Paolo Capè
Consigliere	Giuseppe Maria Chirico
Consigliere	Mauro Faini
Consigliere	Luca Giorgerini
Consigliere	Antonio Maria Lucchi
Consigliere	Alberto Nannei
Consigliere	Alberto Rossi

COLLEGIO SINDACALE CON INCARICO DI CONTROLLO CONTABILE

Presidente	Antonio Cigala
Sindaci Effettivi	Monica Mannino Corrado Luigi Tutucci
Sindaci Supplenti	Maurizio Calello Davide Ariotto

SOCIETA' DI REVISIONE

RIA Grant Thornton S.p.A.



Mission dell'Istituto Stomatologico Italiano (ISI)

L'Istituto Stomatologico Italiano rappresenta la storia dell'Odontoiatria Italiana dal 1908.

Dalla sua fondazione è un punto di riferimento per medici e odontoiatri: centro di formazione, catalizzatore di importanti specialisti in campo odontoiatrico e maxillo-facciale, bussola della ricerca scientifica. Al centro di tutte le attività svolte da ISI ci sono i Pazienti, che possono beneficiare di cure specialistiche di alto livello e disporre del parere e del sostegno di professionisti altamente qualificati.

Per ISI i cittadini e la comunità sono importanti, sono il cuore e il punto di partenza a cui rivolgere attenzione e iniziative. Per questo motivo nel 2005 ISI diventa Cooperativa Sociale ONLUS, con lo scopo di svolgere sempre più una funzione utile al territorio, offrendo alla comunità un importante servizio sanitario e un significativo contributo al progresso sociale.

In particolare, la Cooperativa, ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto, ha come oggetto le seguenti attività:

- organizzare servizi sanitari e sociali per la prevenzione e la cura sia a carattere ambulatoriale che di degenza in campo medico e prevalentemente delle malattie della bocca e dei denti, nonché per la chirurgia maxillo-facciale;
- impartire direttamente o in convenzione corsi di insegnamento a quei laureati in Medicina e Chirurgia che intendano perfezionarsi nell'Odontostomatologia, Chirurgia Maxillo-Facciale e nelle branche affini; istituire e gestire, in conformità alle leggi, scuole e cicli di studio per laureandi e laureati in odontoiatria;
- promuovere l'Istituzione e partecipare alla gestione di corsi di laurea, dipartimenti o facoltà universitarie;
- istituire e svolgere corsi di studi, seminari, ecc. ad alto livello internazionale per laureati e specializzati in Odontoiatria, per l'approfondimento dei metodi di cura e degli interventi tecnico-scientifici seguiti dalle migliori Scuole Internazionali;
- offrire agli studiosi della materia ogni mezzo per indagini scientifiche inerenti alle specialità, fare promuovere e sussidiare pubblicazioni, anche periodiche, riguardanti le specialità stesse, organizzare riunioni e conferenze teorico-pratiche;
- allacciare rapporti e stipulare convenzioni con le Università e gli Istituti o centri di ricerche scientifiche onde favorire la realizzazione degli scopi di cui alle lettere precedenti, concorrendo, ove occorra, a sostenere in tutto o in parte, in concorso con lo Stato e con gli altri Enti, il costo delle relative iniziative;
- istituire corsi per odontotecnici, infermieri e assistenti allo studio odontoiatrico.

Ne deriva che gli obiettivi strategici di ISI si concretizzano nel compiere un coerente approccio verso il paziente, verso la comunità, verso la struttura clinica e organizzativa in genere e, infine, verso le associazioni. La scelta di diventare Cooperativa Sociale è la testimonianza dell'attenzione di ISI verso il valore fondamentale che è la centralità della persona che si manifesta attraverso la promozione della partecipazione e del coinvolgimento, l'incontro tra le competenze e i bisogni dei pazienti.

Premessa

Nel corso dell'esercizio 2022 l'ISI ha proseguito in quel percorso avviato nell'esercizio 2021 di recupero dei ricavi e marginalità che nel 2020, a causa della pandemia, avevano sofferto

un'importante flessione. L'Istituto ritiene di non aver ancora recuperato la sua piena produttività, ma ritiene ragionevole un'ulteriore ripresa durante il 2023. Inoltre, l'Istituto ha continuato a porre in essere importanti interventi di cambiamento in materia di management, organizzazione, investimenti tecnologici, comunicazione e marketing, formazione i cui risultati contribuiranno a sostenere il recupero e la crescita di ricavi e marginalità di cui sopra.





ISTITUTO
STOMATOLOGICO
ITALIANO
DAL 1908

Relazione sulla Gestione

1. Introduzione

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità ai principi contabili italiani, applicando i criteri di redazione previsti dal Codice Civile in materia di bilancio d'esercizio, interpretati e integrati dai principi contabili di riferimento e dalle raccomandazioni dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). I dati rappresentati nelle tabelle che seguiranno si confrontano con quelli al 31 dicembre 2021. Se non specificato diversamente, i dati sono espressi in migliaia di Euro.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Istituto ha registrato un incremento di circa l'1% del numero di pazienti rispetto all'esercizio 2021, mentre il numero di nuovi pazienti è aumentato di oltre il 12%.

Dinamica accessi

	2022	2021	Variazione	
			Assoluta	%
Pazienti	26.868	26.719	149	0,6%
Nuove anagrafiche pazienti	13.253	11.780	1.473	12,5%

Dalla situazione economica e patrimoniale dell'Istituto al 31 dicembre 2022 emerge un risultato netto negativo pari a 0,9 milioni (negativo per 0,4 milioni al 31 dicembre 2021), un Patrimonio Netto pari a 4,2 milioni (5,1 milioni al 31 dicembre 2021) e un indebitamento finanziario netto pari a 2,6 milioni (1,3 milioni al 31 dicembre 2021).

Principali dati economici e patrimoniali

(M€)	2022	2021	Variazione	
			Assoluta	%
Ricavi operativi	12.600	11.717	883	7,5%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	627	1.037	(410)	-39,5%
Risultato Operativo (EBIT)	(811)	(280)	(531)	-189,6%
Risultato Netto	(950)	(434)	(516)	-118,9%
	al 31/12/2022	al 31/12/2021		
Capitale Investito Netto	6.822	6.396	426	6,7%
Patrimonio Netto	4.211	5.066	(855)	-16,9%
Indebitamento Finanziario Netto	2.611	1.330	1.281	96,3%
Leva Finanziaria	38,3%	20,8%		
Rapporto Indebitamento Netto/Patrimonio Netto	0,6	0,3		

2. Commento ai risultati dell'esercizio

Conto Economico Riclassificato

(M€)	2022		2021		Variazione	
					Assoluta	%
Ricavi operativi	12.600		11.717		883	7,5%
Altri ricavi e proventi	520		300		220	74,00%
RICAVI TOTALI	13.120		12.017		1.103	9,2%
Acquisti di m.p., sussidiarie, di consumo e merci	(2.159)	16,1%	(1.816)	15,1%	(303)	16,7%
Variazione rimanenze m.p., suss., mat. consumo e merci	(34)		(157)		123	-77,1%
Costi per servizi	(1.978)	15,1%	(1.355)	11,3%	(623)	46,0%
Costo del personale dipendente	(6.007)	45,8%	(5.595)	46,6%	(412)	7,4%
Costo del personale professionale esterno	(2.195)	16,2%	(1.912)	15,9%	(283)	14,8%
Altri costi operativi	(1.66)	1,3%	(145)	1,2%	(21)	14,5%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	427	4,8%	1.037	8,6%	(410)	-39,6%
Ammortamenti	(604)		(608)		4	-0,7%
Accantonamenti e svalutazioni	(142)		(143)		1	-0,7%
Proventi e oneri diversi di gestione non ricorrenti	(692)		(566)		(126)	22,3%
Risultato Operativo (EBIT)	(811)	-6,2%	(280)	-2,3%	(531)	189,6%
Proventi e oneri finanziari netti	(139)		(154)		15	-9,7%
Risultato netto	(950)	-7,2%	(436)	-3,6%	(514)	118,9%

I ricavi totali di ISI dell'esercizio 2022 sono pari a 13,1 milioni e si confrontano con i 12 milioni registrati nell'esercizio 2021. Tale trend è riconducibile al maggior numero di accessi alle prestazioni dell'ISI, aumentato di circa l'1% rispetto all'esercizio precedente, e all'aumento del valore medio delle prestazioni per ciascun paziente, passato dai 438 euro dell'esercizio 2021 ai 469 euro del 2022.

Analizzando più dettagliatamente i ricavi operativi, l'aumento rispetto all'esercizio 2021 ha riguardato principalmente quelli per le prestazioni erogate in regime di SSN (+18%) e, a seguire, quelle ambulatoriali per i privati (+4,3%). La distribuzione dei ricavi è rimasta pressoché inalterata dal 2021 al 2022 con circa il 77,1% di concentrazione sui ricavi per le prestazioni ambulatoriali per i privati, il 21,5% sui ricavi per i servizi per il SSN e, in ultimo, l'1,4% per i servizi con ticket.

Ricavi Operativi

(M€)	2022		2021		Variazione	
					Assoluta	%
Ricavi Ambulatorio Privati	9.714	77%	9.317	80%	397	4,3%
Ricavi SSN Ambulatorio e Degenza	2.707	21%	2.294	20%	413	18,0%
Ricavi SSN Ticket	179	1%	106	1%	73	68,9%
Totale Ricavi Operativi	12.600	100%	11.717	100%	883	7,5%

Il margine operativo lordo (EBITDA) di ISI dell'esercizio 2022 è pari a 0,6 milioni e si confronta con un risultato di 1 milione registrato nel 2021. La flessione del risultato è certamente da ricondursi principalmente al sensibile aumento, pari a oltre 0,4 milioni, del costo dell'energia, sia elettrica, sia per il metano. Mentre per la prima l'Istituto ha sostenuto un costo pari a 426 migliaia rispetto alle 137 migliaia del 2021, per il metano i costi sostenuti nel corso dell'esercizio sono stati pari a 188 migliaia rispetto alle 79 migliaia del 2021. Inoltre, in aumento anche i costi per le manutenzioni ordinarie che sono passate da 115 migliaia del 2021 alle 164 migliaia del 2022. In aumento anche il costo del personale, principale componente di costo dell'Istituto, quale conseguenza dell'aumento delle unità che, relativamente ai dipendenti, sono passate da 153 a 155, mentre i professionisti esterni da 91 a 112 unità. Pertanto, il costo del personale dipendente ha subito un aumento pari al 7,4% che ha però evidenziato una flessione dell'incidenza sui ricavi passata dal 46,6% del 2021 al 45,8% del 2022, più consistente è stato invece l'incremento del costo relativo al personale

professionale esterno, passato da 1,9 milioni dell'esercizio 2021 a 2,2 milioni dell'esercizio 2022 con un aumento della sua incidenza sui ricavi, passata dal 15,9% del 2021 al 16,7% del 2022. La produttività pro unità è rimasta pressoché in linea con quella dell'esercizio 2021, pari a circa 68 migliaia.

Dinamica Personale

(nr. risorse)	al 31/12/2022	al 31/12/2021	Variazione	
			Assoluta	%
dipendenti	155	153	2	1%
full time	105	100	5	5%
part time	50	53	(3)	-6%
professionisti	112	91	21	23%
dipendenti a tempo indeterminato	140	145	(5)	-3%
dipendenti a tempo determinato	15	8	7	88%
dipendenti donne	105	101	4	4%
dipendenti uomini	50	52	(2)	-4%
autonomi donne	47	32	15	47%
autonomi uomini	65	59	6	10%

Il costo dei materiali è aumentato del 16,7%, passando da 1,8 milioni dell'esercizio 2021 a 2,1 milioni dell'esercizio 2022, incremento dovuto in parte all'aumento delle prestazioni, ma anche all'aumento dei prezzi dei materiali a seguito della ripresa dell'inflazione, che ha portato ad avere un'incidenza del costo dei materiali sui ricavi del 16,1%, mentre nel 2021 è stata del 15,1%.

Il risultato operativo (EBIT) di ISI dell'esercizio 2022 è negativo per 0,8 milioni, in peggioramento rispetto al risultato negativo di 0,3 milioni dell'esercizio 2021. Il risultato sconta 0,6 milioni di ammortamenti, quasi tutti riconducibili alla sede legale e operativa di Via Pace a Milano, già oggetto di rivalutazione al termine dell'esercizio 2020, 0,6 milioni di oneri diversi di gestione rappresentati principalmente da 0,3 di IVA indeducibile e, infine, 79 migliaia per multe e sanzioni riconducibili a verbali formalizzati da ATS di competenza anno 2018, anno 2019 e anno 2022.

Il risultato netto di ISI dell'esercizio 2022 è stato negativo per 0,95 milioni dopo aver scontato circa 0,14 milioni di oneri finanziari rappresentati da 74 migliaia di interessi passivi e da 66 migliaia di spese bancarie.

3. Commenti ai dati patrimoniali al 31 dicembre 2022

Come desumibile dal prospetto esposto successivamente, al 31 dicembre 2022 il capitale investito netto di ISI ammonta a 6,8 milioni, in aumento rispetto a quello al 31 dicembre 2021, quando era pari a 6,4 milioni. L'aumento è riconducibile alla sommatoria netta della diminuzione del capitale immobilizzato, passato dai 11,6 milioni alla fine dell'esercizio 2021 agli 11,5 milioni al 31 dicembre 2022, dalla dinamica del capitale d'esercizio passato da un passivo di 3,2 milioni al termine dell'esercizio 2021 a un passivo di 2,8 milioni al 31 dicembre 2022. La leva finanziaria, espressa come rapporto tra i debiti finanziari totali netti e il capitale



investito netto, è dell'38,3% (20,8% al 31 dicembre 2021), mentre il rapporto tra i debiti finanziari totali netti e il patrimonio netto è pari a 0,6 (0,3 al 31 dicembre 2021).

Stato Patrimoniale				
(M€)	al 31/12/2022	al 31/12/2021	Variazione	
			Assoluta	%
Capitale immobilizzato	11.465	11.573	(108)	-0,9%
Attività materiali	11.287	11.517	(230)	-2,0%
Attività immateriali	177	55	122	221,8%
Attività finanziarie	1	1	0	0,0%
Capitale di Esercizio	(2.794)	(3.245)	451	-13,9%
Rimanenza di magazzino	196	232	(36)	-15,5%
Crediti commerciali	359	288	71	24,7%
Altre attività	467	147	320	217,7%
Debiti commerciali	(2.491)	(2.117)	(374)	17,7%
Fondo rischi e oneri	(225)	(294)	69	-23,5%
Altre passività	(1.100)	(1.501)	401	-26,7%
TFR	(1.849)	(1.932)	83	-4,3%
CAPITALE INVESTITO NETTO	6.822	6.396	426	6,7%
Patrimonio Netto	4.211	5.066	(855)	-16,9%
Indebitamento Finanziario Netto	2.611	1.330	1.281	96,3%
MEZZI PROPRI E DEBITI FINANZIARI	6.822	6.396	426	6,7%

3.1 Capitale Immobilizzato

Il capitale immobilizzato di ISI al 31 dicembre 2022, pari a 11,5 milioni, è rappresentato principalmente dalle attività materiali ed è diminuito di 0,2 milioni rispetto al dato al 31 dicembre 2021 a seguito dell'ordinaria dinamica di ammortamento e degli investimenti effettuati, così come per le immobilizzazioni immateriali sensibilmente aumentate soprattutto a seguito degli investimenti sostenuti.

3.2 Capitale di esercizio

Il capitale di esercizio di ISI al 31 dicembre 2022 è variato di 0,4 milioni rispetto a quello al 31 dicembre 2021, passando da una posizione passiva di 3,2 milioni a una sempre passiva di 2,8 milioni. Tale trend è stato caratterizzato innanzitutto dall'aumento degli altri crediti a seguito di maggiori crediti d'imposta di 0,14 milioni e da alcune attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie per 0,14 milioni.

3.3 Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto di ISI al 31 dicembre 2022 è pari a 4,2 milioni e si confronta con i 5,1 milioni al 31 dicembre 2021. Si rammenta che ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020, al termine dell'esercizio 2020, l'Istituto ha rivalutato gli immobili di proprietà, ossia gli immobili siti a Milano in Via Pace 19 e 21, ambedue sedi dell'attività dell'Istituto.

Patrimonio Netto				
(M€)	al 31/12/2022	al 31/12/2021	Variazione	
			Assoluta	%
Capitale sociale	269	308	(59)	-19,2%
Riserva legale	144	144	0	0,0%
Altre riserve	4.767	5.048	(281)	-5,6%
Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0	0	0,0%
Utili (Perdite) del periodo	(949)	(434)	(515)	118,7%
Patrimonio Netto	4.211	5.066	(855)	-16,9%

3.4 Posizione Finanziaria Netta

Da un punto di vista gestionale, la posizione finanziaria netta può essere così analizzata:

(M)	al 31/12/2022	al 31/12/2021	Variazione	
			Assoluta	%
Attività Finanziarie Correnti	1.026	2.031	(1.005)	-49,5%
Verso istituti di credito	0	0	0	0,0%
Disponibilità liquide	1.026	2.031	(1.005)	-49,5%
Verso collegato	0	0	0	0,0%
Passività Finanziarie Correnti	(566)	(468)	(98)	20,9%
Verso istituti di credito	(566)	(468)	(98)	20,9%
Verso altri finanziatori	0	0	0	0,0%
POSIZIONE FINANZIARIA CORRENTE	460	1.563	(1.103)	-70,6%
Attività Finanziarie Non Correnti	0	0	0	0,0%
Verso collegato	0	0	0	0,0%
Verso terzi	0	0	0	0,0%
Passività Finanziarie Non Correnti	(3.071)	(2.893)	(178)	6,2%
Verso istituti di credito	(3.071)	(2.893)	(178)	6,2%
Verso altri finanziatori	0	0	0	0,0%
POSIZIONE FINANZIARIA NON CORRENTE	(3.071)	(2.893)	(178)	6,2%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(2.611)	(1.330)	(1.281)	96,3%

L'indebitamento finanziario netto di ISI al 31 dicembre 2022 è pari a 2,6 milioni, in aumento di 1,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2021 quando era pari a 1,3 milioni.

Le attività finanziarie correnti sono rappresentate da 1 milione di liquidità che nel corso dell'esercizio si è erosa di 1 milione rispetto a quella riveniente al 31 dicembre 2021 a seguito del necessario utilizzo a causa dell'importante aumento di taluni costi di cui è già parlato quali, per rammentarne alcuni, aumento del costo dell'energia e del costo del personale ai quali l'Istituto non è stato in grado di far fronte con i flussi di cassa ordinari.

Le passività finanziarie correnti, pari a 0,6 milioni, sono rappresentate da debiti verso banche quale quota a breve del debito a medio/lungo termine che la Società ha acceso presso vari istituti bancari nel corso degli esercizi.

Le passività finanziarie non correnti, pari a 3,1 milioni, in aumento rispetto ai 2,9 milioni al 31 dicembre 2021, sono rappresentate da debiti verso banche quale quota a medio lungo termine del debito che la Società ha acceso presso vari istituti bancari nel corso degli esercizi.

4. Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

In data 17 gennaio 2022 Giuseppe Maria Chirico e Mario Faini sono stati cooptati quali nuovi membri del Consiglio d'Amministrazione in sostituzione dei dimissionari Magda Juchniewicz e Marco Venturelli.

In data 21 marzo 2022 l'Istituto ha avviato il nuovo programma triennale di aggiornamento professionale. Il percorso sarà sviluppato in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano e con UniCamillus International Medical University di Roma.

In data 31 marzo 2022 il Consiglio d'Amministrazione ha approvato il bilancio d'esercizio 2021.

In data 13 aprile 2022 il Consiglio d'Amministrazione nomina l'Avv. Paolo Capè, membro del Consiglio di Amministrazione, Consigliere Giuridico dell'Istituto.

In data 18 maggio 2022 le Assemblee dei Soci Prestatori e dei Soci Fruttori hanno approvato il bilancio d'esercizio 2021.

In data 28 novembre 2022 il Consigliere Luca De Micheli ha rassegnato le proprie dimissioni da membro del Consiglio d'Amministrazione.

In data 7 dicembre 2022 il Ministero dello Sviluppo Economico ha avviato attività di rilevazione presso la sede dell'Istituto direttamente correlata all'ispezione effettuata nei primi mesi del 2021 a seguito di ipotizzate irregolarità.

In data 28 dicembre 2022 il Consiglio d'Amministrazione ha cooptato il Dott. Alberto Rossi quale membro dell'organo amministrativo in sostituzione del dimissionario Dott. Luca De Micheli.

5. Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento dell'esercizio 2022, che conferma l'operatività dell'Istituto in regime di continuità aziendale, ha visto un'ulteriore ripresa dell'attività rispetto al periodo pandemico avvicinandosi alle performance ante 2020 che l'Istituto auspica di traguardare nell'esercizio 2023.

Si ritiene quindi che l'esercizio 2023 di ISI potrà ragionevolmente e prudenzialmente rappresentare l'esercizio al termine del quale l'Istituto tornerà a regime in materia di pazienti, ricavi e marginalità, continuando a perseguire quanto contenuto nel Piano Triennale di Riorganizzazione e Revisione 2021-2023 approvato dal Consiglio d'Amministrazione del 28 aprile 2021 ed elaborato in collaborazione con l'advisor PricewaterhouseCoopers. Pertanto, a prescindere delle opportune e necessarie cautele adottate nella determinazione delle assunzioni alla base del Business Plan 2019-2027 di PWC, l'Istituto conferma le proprie linee guida:

- fidelizzazione e consolidamento pazienti acquisiti e individuazione e fidelizzazione di nuovi pazienti a seguito dell'adozione di un nuovo piano di comunicazione e marketing;
- recupero della produttività in termini di numero prestazioni e relativi incassi;
- investimenti tecnologici al fine di efficientare i processi di prenotazione visite, accoglienza e percorso pazienti, gestione delle prestazioni e dei pazienti;
- rivisitazione della propria struttura dei costi, con particolare attenzione al processo acquisto, gestione e utilizzo materiali. A tal fine, sarà adottato un modello di controllo di gestione per garantire un costante ed efficiente processo di monitoraggio delle attività dell'Istituto, dei suoi reparti e delle relative marginalità;
- oculata gestione delle risorse finanziarie con particolare attenzione all'utilizzo della liquidità esistente.

Si dà evidenza del fatto che la società, a causa del contesto economico-finanziario domestico e globale, che nel corso dell'anno 2022 è stato influenzato dalla guerra russo-ucraina, dallo shock dei prezzi dell'energia e delle materie prime, dai cambiamenti climatici e dall'aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione, pur in presenza di un incremento del fatturato, ha

sostenuto un notevole aggravio dei costi di produzione e delle risorse umane, in primis dei costi energetici. Al fine di poter rimanere concorrenziali sul mercato, la società non ha potuto adottare adeguate politiche di revisione delle tariffe applicate sui propri servizi, subendo conseguentemente perdite di redditività, che hanno influito sul risultato di esercizio.

Ciò ha comportato, quindi, flussi di cassa operativi negativi, mitigati dall'erogazione di nuovi finanziamenti bancari erogati nel novembre 2022 e nel febbraio 2023.

Alla luce di dette considerazioni si è proceduto ad aggiornare la valutazione della sussistenza della continuità aziendale, giungendo alla conclusione che l'applicazione del presupposto della continuità aziendale è ancora appropriato. I flussi di cassa correnti rilevati nei primi mesi del 2023 confermano la stabilità della previsione finanziaria elaborata nel Business Plan PWC; tale previsione nei prossimi mesi sarà attentamente e correntemente monitorata al fine di valutare costantemente il presupposto della continuità aziendale.

6. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data **12 gennaio 2023** si è conclusa con un apposito verbale di diffida l'attività di verifica e revisione straordinaria da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (in precedenza denominato Ministero dello Sviluppo Economico) avviata in data 7 dicembre 2022; il verbale contiene n. 5 rilievi di irregolarità oggetto di specifica diffida.

In data **17 gennaio 2023** si è svolta l'assemblea in cui è stata ratificata la nomina per cooptazione a consigliere del Dott. Alberto Rossi e dato incarico alla società Ria Grant Thornton S.p.A, in ossequio alla diffida ricevuta dall'Ispettore di Confcooperative in data 12 dicembre 2022, per l'incarico di Certificazione di Bilancio ai sensi della L. 59/92.

In data **8 febbraio 2023** il Consiglio d'Amministrazione ha approvato e adottato il nuovo Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, composto da una Parte Generale, da due Parti Speciali (una contenente i Principi di Comportamento e l'altra contenente i Principi di Controllo specifici nelle aree a rischio reato), da un Allegato 1 (che elenca e descrive i reati che costituiscono presupposto della responsabilità dell'Ente ai sensi del Decreto 231) e da un Codice Etico.

In data **8 febbraio 2023** il Consiglio d'Amministrazione ha nominato i nuovi membri dell'Organismo di Vigilanza nelle persone dell'Avv. Paola Borromeo, Presidente, del Dott. Massimo Fossati e del Dott. Paolo Rotondi. L'Organismo di Vigilanza, nominato nel 2017, era in prorogatio dal 31 dicembre 2021, data della sua naturale scadenza.

In data **21 febbraio 2023** il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato la modifica della Parte Generale del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 onde rimuovere alcuni passaggi risalenti al vecchio modello e non coerenti con il nuovo.

In data **13 marzo 2023** l'Assemblea Generale dei Soci ha approvato, come richiesto in esito alla ispezione ministeriale, la ratifica della delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 giugno 2020 con cui era stato suddiviso fra il Presidente ed i singoli membri il compenso complessivo spettante ai membri del C.d.A., compenso complessivo determinato dall'Assemblea dei Soci del 17 giugno 2020.

La medesima Assemblea Generale dei Soci del **13 marzo 2023** ha invece respinto la proposta di delibera volta ad inserire nel testo del Regolamento Interno ai sensi dell'art. 6 della Legge

142/2001 alcune modifiche ed integrazioni espressamente indicate nel verbale ministeriale di diffida del 12 gennaio 2023 sopra citato.

Al momento l'Istituto ha adempiuto positivamente a 4 dei 5 rilievi oggetto di diffida contenuti nel verbale ministeriale del 12 gennaio 2023 sopra citato. L'integrazione del Regolamento Interno verrà nuovamente valutata.

7. Informativa sui rischi

Nell'effettuazione della propria attività, ISI incorre in rischi rispettivamente derivanti da fattori esterni connessi al contesto macroeconomico di riferimento o al settore in cui opera, nonché dalla gestione della propria attività. I principali rischi sono di seguito sintetizzati.

Rischio di liquidità

L'Istituto sta operando per preservare e ottimizzare l'utilizzo della liquidità esistente in un momento in cui, a causa anche della crisi globale, la produttività non sta producendo quei flussi di cassa desiderati che le dovrebbero permettere di assolvere puntualmente ai suoi impegni verso i fornitori. L'Istituto ha provveduto a stabilizzare il fabbisogno di cassa corrente attivando apposita linea di credito, nel novembre 2022 con la Banca BPM per Euro 750.000, e ha provveduto a coprire parte del fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti realizzati nel 2022 ed in corso di realizzazione nel 2023, attivando nel febbraio 2023 apposita linea di credito con la Banca d'Asti per Euro 1.250.000. L'Istituto ritiene al contempo che in seguito ai cambiamenti in corso di realizzazione, soprattutto in termini di investimenti realizzati nel corso del 2022 e del 2023, la produttività nel 2023 migliorerà con un impatto sui flussi di cassa positivo ancorché ancora marginale per poi determinare dei benefici rilevanti dal 2024. I flussi di cassa correnti rilevati nei primi mesi del 2023 confermano la stabilità della previsione finanziaria elaborata nel Business Plan PWC 2019-2027; flussi previsionali che nei prossimi mesi saranno attentamente e correntemente monitorati per assicurare il presupposto della continuità aziendale.

L'Istituto sta facendo fronte puntualmente ai piani di rimborso dei mutui in corso.

Rischio fluttuazione tassi d'interesse

L'Istituto, a fronte degli investimenti in corso, è ricorso a finanziamenti a medio lungo termine esponendosi al rischio di un inasprimento dei tassi d'interesse. Per i nuovi finanziamenti l'Istituto non ha ritenuto conveniente tutelarsi con un contratto derivato a copertura tassi d'interesse.

Rischio servizi sanitari

Operando nel settore sanitario, l'Istituto tutela il proprio personale medico sottoscrivendo e rinnovando annualmente adeguata polizza civile medica.

8. Attività di ricerca e sviluppo

ISI non svolge attività di ricerca e sviluppo, fatta eccezione per i percorsi di aggiornamento professionale svolti in collaborazione con primati istituti universitari, come rappresentato più sopra tra gli eventi di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

9. Ambiente, salute e sicurezza

L'Istituto, per la natura dell'attività svolta di società di servizi sanitari, è caratterizzato da un basso impatto ambientale e adotta le procedure previste dal modello HSE che le ha comportato anche uno sgravio sul costo dell'assicurazione INAIL. In materia di sicurezza, l'Istituto opera da sempre adottando e rispettando le specifiche disposizioni normative previste dal D. Lgs. 81/2008.

10. Rischi e vertenze in essere

ISI è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegati al normale svolgimento delle proprie attività. Sulla base delle informazioni in questo momento a disposizione e considerando i fondi rischi stanziati, si ritiene che dall'esito di tali procedimenti e azioni non si determineranno ulteriori effetti negativi rilevanti sul bilancio della Società non tenuti in considerazione nei processi di stima del fondo per rischi e oneri. Tra questi vale la pena rammentare (i) la vertenza verso l'ex direttore generale dell'Istituto conclusasi con una sentenza avversa intervenuta in data 10 febbraio 2023 che, a causa dell'illegittimità del licenziamento, ha condannato l'Istituto al versamento delle retribuzioni maturate, dell'indennità sostitutiva del preavviso e di un'indennità risarcitoria; (ii) quella in essere con il Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE) della cui evoluzione si fornisce di seguito dettaglio.

Vertenza MISE

Si ritiene opportuno rappresentare più in dettaglio le azioni che l'Istituto ha posto e sta ponendo in essere a seguito dell'ispezione effettuata dal Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE) presso la sede di ISI scaturita nel verbale datato 18 febbraio 2021 che rilevava le seguenti irregolarità:

- *Completare i dati anagrafici sul libro soci come previsto dalla normativa vigente e dallo Statuto Sociale. Contestualmente verificare e relazionare sull'osservanza dell'articolo 8 comma c) relativo all'attivazione con la società di un rapporto di scambio mutualistico secondo le caratteristiche proprie della categoria di soci cui appartiene;*

Per tale assunta irregolarità, nel corso dell'esercizio 2021 e 2022 l'Istituto è intervenuto tempestivamente individuando, nel corso di numerosi Consigli d'Amministrazione, quei Soci privi dei necessari requisiti deliberandone la cancellazione. Si evidenzia come, a seguito di tali interventi, i Soci Fruitori, al 31 dicembre 2021, siano diminuiti del 30%, ossia 168 in meno, da 566 a 398 e come anche durante l'esercizio 2022 tale intervento è proseguito con la cancellazione di ulteriori 180 Soci Fruitori.

- *Non ha ottemperato in merito all'osservanza dell'articolo 8 comma c), relativo all'attivazione con la società di un rapporto di scambio mutualistico secondo le caratteristiche proprie della categoria di soci cui appartiene, si deve evidenziare che in data 13.07.2021 è stato fornito un elenco aggiornato della compagine sociale che risultava essere formata da 126 soci prestatori e 527 soci fruitori, si sottolinea che non è stata prevista l'esclusione per i 409 soci che dalle verifiche effettuate non hanno avuto scambi mutualistici con l'ISI da oltre 5 anni".*

Per poter verificare in modo puntuale l'effettivo scambio mutualistico intercorso con i Soci Fruitori, l'Istituto ha aggiornato tempestivamente la piattaforma gestionale dei pazienti,

denominata "Clinical Manager", individuando all'interno delle anagrafiche pazienti coloro con la status di Socio. Ciò ha permesso e permetterà di individuare in modo agevole e veloce lo scambio mutualistico. A seguire, è stata attivata una campagna promozionale a favore dei Soci Fruttori che sono stati informati della possibilità di prenotare, con modalità a loro riservate, una visita odontoiatrica gratuita. A seguire, i Soci Fruttori sono stati invitati a partecipare all'evento scientifico/culturale organizzato nel mese di ottobre 2021 dal titolo "Odontoiatria Materno-Infantile".

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Istituto ha proseguito nell'attività di monitoraggio e verifica dei requisiti minimi necessari per il mantenimento da parte dei Soci Fruttori di tale qualifica e che ha comportato, in occasione di numerose adunanze del Consiglio d'Amministrazione, delibere di espulsione di 189 Soci Fruttori.

Di tutto quanto sopra l'Istituto ha reso periodicamente edotto il MISE, supportando le azioni intraprese con adeguata documentazione.

In data 12 gennaio 2023 si è conclusa con un apposito verbale di diffida l'attività di verifica e revisione straordinaria da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (in precedenza denominato Ministero dello Sviluppo Economico) avviata in data 7 dicembre 2022; il verbale contiene n. 5 rilievi di irregolarità oggetto di specifica diffida, alle quali l'Istituto doveva porre rimedio entro e non oltre il 13 marzo 2023.

Al momento l'Istituto ha adempiuto positivamente a 4 dei 5 rilievi oggetto di diffida.

11. Codice di autodisciplina e di comportamento etico

L'ISI è dotata di un Modello di Organizzazione e Controllo ai sensi del D. Lgs 231/2001 comprensivo di Codice Etico la cui applicazione e funzionamento vengono monitorati da un Organismo di Vigilanza, rinnovato in occasione del Consiglio d'Amministrazione tenutosi in data 8 gennaio 2023.

12. Informazioni sulle partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

Il capitale sociale di ISI, suddiviso in azioni, appartiene al 31 dicembre 2022 a 341 Soci, di cui 118 operatori lavoratori (Soci Prestatori) e 223 operatori fruttori (Soci Fruttori). Rispetto al 31 dicembre 2021, quando il numero dei Soci era pari a 521 Soci, questo è diminuito di 180 Soci dato, da un lato, dall'inserimento di 9 nuovi soci tra quelli Prestatori e dall'uscita di 189 soci fruttori. Tra i membri del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale sono presenti Soci Fruttori e/o Soci Prestatori. Tra i dipendenti è presente il Responsabile dell'Area Amministrativa, Finanziaria e IT con responsabilità strategiche.

13. Rapporti con imprese controllanti, collegate e consociate

L'Istituto, le cui azioni appartengono ai Soci Fruttori e ai Soci Prestatori possiede quote di partecipazioni nella società Copag per Euro 518 e nella società cooperativa Power Energia per Euro 25.

14. Attività di direzione e coordinamento

L'Istituto non è sottoposto ad attività di direzione e coordinamento di alcuna società o cooperativa poiché società cooperativa appartenente ai Soci Prestatori e ai Soci Fruttori.

15. Azioni proprie e azioni o quote d'impresе controllanti possedute

Al 31 dicembre 2022 l'Istituto non possedeva azioni proprie e nessuna azione di altre società in quanto cooperativa appartenente ai Soci Prestatori e ai Soci Fruttori.

16. Azioni proprie acquisite o alienate dalla Società nel corso del periodo

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Istituto non ha acquistato e/o venduto azioni proprie.

17. Elenco sedi secondarie

L'Istituto ha la propria sede legale a Milano Via Pace 21 dove si trova anche la sede operativa e gli uffici amministrativi. Non esistono sedi secondarie.

18. Tutela Privacy

L'Istituto, operando in un settore caratterizzato dal trattamento di dati molto sensibile ai fini privacy, adotta tutte le più idonee misure di sicurezza, gestionali ed informatiche, a tutela dei dati personali raccolti nell'ambito della sua operatività.

19. Rapporto mutualistico

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del codice civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6/2003, si segnala che la cooperativa, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, sia considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti economici di cui al citato art. 2513 del Codice Civile.

Si precisa comunque che, in riferimento alla mutualità, la cooperativa ha intrattenuto rapporti economici riconducibili ad entrambe le categorie di soci, prestatori e fruttori, come da informativa in Nota Integrativa.

Con riferimento ai criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, la Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, coopera attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa realizza i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità intera, attuando in questo modo – anche grazie all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa impiega soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e soprattutto professionali.

L'ammissione di nuovi soci e il mantenimento della qualifica di socio sono attentamente esaminati dal Consiglio di Amministrazione in ossequio alle norme di Legge e statutarie attualmente in vigore.

La cooperativa si qualifica ed opera anche quale impresa sociale ai sensi del d.lgs. 112/2017.

Pertanto in ossequio al disposto dell'articolo 2528 del codice civile e dell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. 112/2017 la cooperativa si adopera affinché nella base sociale si abbia la più ampia presenza e partecipazione possibile dei lavoratori e dei destinatari dei servizi offerti dalla società stessa e vi sia una costante e adeguata informazione sulle attività sociali ai lavoratori e destinatari non soci e all'intera socialità civile milanese.



ISTITUTO
STOMATOLOGICO
ITALIANO
DAL 1908

BILANCIO D'ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: Istituto Stomatologico Italiano Società coop. sociale Onlus

Sede: Via Pace 21 20122 MILANO MI

Capitale sociale: 248.905

Capitale sociale interamente versato: no

Codice CCIAA: Milano

Partita IVA: 01315930154

Codice fiscale: 01315930154

Numero REA: 69776

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Settore di attività prevalente (ATECO):

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A125795

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	0
Parte da richiamare	3.885	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	3.885	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	0
2) costi di sviluppo	-	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	36.934	54.906
5) avviamento	-	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	140.091	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	177.025	54.906
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	10.742.364	10.917.711
2) impianti e macchinario	161.029	181.526
3) attrezzature industriali e commerciali	234.175	259.250
4) altri beni	116.081	152.928
5) immobilizzazioni in corso e acconti	33.819	5.510
Totale immobilizzazioni materiali	11.287.448	11.516.925
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	0
b) imprese collegate	-	0
c) imprese controllanti	-	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
d-bis) altre imprese	541	541
Totale partecipazioni	541	541
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		

	31-12-2022	31-12-2021
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	-	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	541	541
Totale immobilizzazioni (B)	11.465.014	11.572.372
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	196.085	232.459
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0
3) lavori in corso su ordinazione	-	0
4) prodotti finiti e merci	-	0
5) acconti	-	0
Totale rimanenze	196.085	232.459
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	354.364	288.209
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.826	0
Totale crediti verso clienti	359.190	288.209
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	224.479	29.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.255	0
Totale crediti tributari	227.734	29.000
5-ter) imposte anticipate		
	-	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.655	39.628
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	24.655	39.628
Totale crediti	611.579	356.837
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
	-	0
2) partecipazioni in imprese collegate		
	-	0

	31-12-2022	31-12-2021
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
4) altre partecipazioni	-	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	138.695	0
6) altri titoli	-	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	138.695	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.013.058	2.024.693
2) assegni	5.175	1.090
3) danaro e valori in cassa	8.001	4.992
Totale disponibilità liquide	1.026.234	2.030.775
Totale attivo circolante (C)	1.972.593	2.620.071
D) Ratei e risconti	74.536	77.430
Totale attivo	13.516.028	14.269.873
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	248.905	307.789
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	20.318	29.680
III - Riserve di rivalutazione	4.587.981	5.022.092
IV - Riserva legale	144.581	144.581
V - Riserve statutarie	-	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	0
Versamenti in conto aumento di capitale	-	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	0
Versamenti in conto capitale	-	0
Versamenti a copertura perdite	-	0
Riserva da riduzione capitale sociale	-	0
Riserva avanzo di fusione	-	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	0
Riserva da conguaglio utili in corso	-	0
Varie altre riserve	19.521	23.111
Totale altre riserve	19.521	23.111
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	138.695	(26.785)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(949.423)	(434.111)
Perdita ripianata nell'esercizio	-	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	0
Totale patrimonio netto	4.210.578	5.066.357
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	0
2) per imposte, anche differite	-	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	26.785
4) altri	224.503	267.568
Totale fondi per rischi ed oneri	224.503	294.353
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.848.926	1.931.858
D) Debiti		

	31-12-2022	31-12-2021
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	565.554	468.466
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.070.872	2.892.755
Totale debiti verso banche	3.636.426	3.361.221
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.490.833	2.117.355
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	2.490.833	2.117.355
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	252.404	196.938
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

	31-12-2022	31-12-2021
Totale debiti tributari	252.404	196.936
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	356.047	322.484
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	15.931
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	356.047	338.415
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	473.631	916.547
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	15.931
Totale altri debiti	473.631	932.478
Totale debiti	7.209.341	6.946.405
E) Ratei e risconti	22.680	30.900
Totale passivo	13.516.028	14.269.873

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.600.245	11.716.614
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	200.056	40.769
altri	327.567	259.375
Totale altri ricavi e proventi	527.623	300.144
Totale valore della produzione	13.127.868	12.016.758
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.118.913	1.815.904
7) per servizi	4.172.716	3.267.399
8) per godimento di beni di terzi	166.117	145.163
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.292.452	4.090.222
b) oneri sociali	1.144.536	1.109.062
c) trattamento di fine rapporto	553.906	398.010
d) trattamento di quiescenza e simili	-	0
e) altri costi	15.832	0
Totale costi per il personale	6.006.726	5.595.294
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.168	37.707
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	578.199	569.810
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	111.032	112.838
Totale ammortamenti e svalutazioni	715.399	720.355
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	36.137	157.194
12) accantonamenti per rischi	30.812	29.528
13) altri accantonamenti	-	0
14) oneri diversi di gestione	691.788	566.215
Totale costi della produzione	13.938.608	12.297.052

	31-12-2022	31-12-2021
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(810.740)	(280.294)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	0
da imprese collegate	-	0
da imprese controllanti	-	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
altri	2.000	2.000
Totale proventi da partecipazioni	2.000	2.000
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	0
da imprese collegate	-	0
da imprese controllanti	-	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
altri	-	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	0
da imprese collegate	-	0
da imprese controllanti	-	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
altri	2.229	0
Totale proventi diversi dai precedenti	2.229	0
Totale altri proventi finanziari	2.229	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	0
verso imprese collegate	-	0
verso imprese controllanti	-	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
altri	142.912	155.817
Totale interessi e altri oneri finanziari	142.912	155.817
17-bis) utili e perdite su cambi	-	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(138.683)	(153.817)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	0
d) di strumenti finanziari derivati	-	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	0

	31-12-2022	31-12-2021
d) di strumenti finanziari derivati	-	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(949.423)	(434.111)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	0
imposte relative a esercizi precedenti	-	0
imposte differite e anticipate	-	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(949.423)	(434.111)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(949.423)	(434.111)
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(attivi)	140.683	155.817
(Dividendi)	(2.000)	(2.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(810.740)	(280.294)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	30.812	29.528
Ammortamenti delle immobilizzazioni	604.367	607.517
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(165.480)	(26.785)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	553.906	398.010
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.023.605	1.008.270
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	212.865	725.976
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	36.374	154.677
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(70.981)	(49.545)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	373.478	222.126
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.894	5.228
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(8.220)	16.476
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(569.507)	(48.078)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(235.962)	300.884
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(23.097)	1.026.860
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(140.683)	(155.817)
(imposte sul reddito pagate)	0	0

	31-12-2022	31-12-2021
Dividendi incassati	2.000	2.000
(Utilizzo dei fondi)	(73.877)	(127.743)
Altri incassi/(pagamenti)	(636.838)	(703.683)
Totale altre rettifiche	(849.398)	(985.243)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(872.495)	41.617
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(348.722)	(124.830)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(148.287)	(5.461)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(497.009)	(130.291)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	97.088	253.013
Accensione finanziamenti	652.911	0
(Rimborso finanziamenti)	(474.794)	(452.274)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	89.757	(10.835)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	364.963	(210.096)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.004.541)	(298.770)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.024.693	2.322.925
Assegni	1.090	175
Danaro e valori in cassa	4.992	6.445
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.030.775	2.329.545
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.013.058	2.024.693
Assegni	5.175	1.090
Danaro e valori in cassa	8.001	4.992
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.026.234	2.030.775
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Signori Soci,

Il bilancio della società, il cui esercizio sociale chiude al 31/12/2022, è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, come modificata dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e dal recente D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, ed interpretata ed integrata dai principi contabili riformati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità), emanati in data 22/12/2016 e successivamente emendati e integrati.

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

La nota integrativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio, contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre norme del Codice Civile, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative, nonché da norme di legge diverse dal Codice Civile. Inoltre, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2427, ultimo comma, del codice civile, le informazioni in nota integrativa sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico, nel rispetto dell'obbligatoria tassonomia per l'elaborazione della nota integrativa nel formato Xbrl.

Di conseguenza, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati ed illustrati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
- una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura;
- una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché la proposta sulla destinazione del risultato d'esercizio.

I documenti di bilancio sono corredati, ai sensi del codice civile, dal rendiconto finanziario, il quale evidenzia le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel periodo.

La natura dell'attività e l'andamento prevedibile della gestione sono commentati nella relazione sulla gestione, così come previsto dall'art. 2428 del codice civile, unitamente all'illustrazione dei criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Nell'anno 2022 l'attività della nostra società è sostanzialmente proseguita senza alcuna interruzione, vista la natura di servizio socio-sanitario. Nonostante i ricavi siano sostanzialmente incrementati, permane una contrazione del fatturato rispetto ai periodi ante pandemia, che ha influito negativamente sul risultato di esercizio. Il risultato d'esercizio è stato fortemente determinato dall'aumento dei costi delle utenze, quasi 0,400 mln, dall'aumento dei costi dei materiali, 0,116 mln, dall'aumento dei costi del personale, 0,390 mln (influenzato sia dalla ricollocazione in pianta organica di personale in uscita nel 2021 e sia dall'incremento dell'inflazione), dall'aumento dei costi di consulenze, 0,072 mln, dall'aumento dei costi delle manutenzioni, 0,050 mln, dall'aumento di rimborsi pazienti, 0,072 mln, dall'aumento delle multe e sanzioni, 0,079 mln, dall'incremento dei costi per le prestazioni professionali dei medici liberi professionisti, 0,151 mln.

Nel corso del 2022 sono stati eseguiti manutenzioni straordinarie a favore degli spogliatoi maschili, spogliatoi femminili, sale blocco operatorio al piano quattro, camere di degenza al piano cinque, ed altre manutenzioni straordinarie varie, oltre ad acquisti per apparati e impianti vari, per circa euro 0,500 mln di investimenti realizzati.

Inoltre è in corso il progetto di rinnovamento dell'infrastruttura IT e di migrazione verso i nuovi software gestionali per la gestione della contabilità, del controllo di gestione, dei flussi vs ATS, della degenza della "Casa di Cura", della rilevazione delle presenze del personale, della nuova intranet aziendale e del gestionale "X Dent" per la parte odontoiatrica.

L'Istituto ha provveduto a stabilizzare il fabbisogno di cassa corrente attivando apposita linea di credito, nel novembre 2022 con la Banca BPM per Euro 750.000, e ha provveduto a coprire il fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti realizzati nel 2022 ed in corso di realizzazione nel 2023 attivando apposita linea di credito con la Banca d'Asti per Euro 1.250.000 nel febbraio 2023. Ad oggi sono al vaglio dell'ufficio tecnico ulteriori investimenti infrastrutturali la cui realizzazione è prevista nel 2024 e per i quali sarà necessario reperire le necessarie ulteriori coperture finanziarie.

I ricavi, e gli incassi, dei primi mesi del 2023 segnalano un sensibile aumento rispetto allo stesso periodo di riferimento sia del 2022 che del 2021 (+15% circa) riposizionandosi ai livelli del 2019, in linea con quanto previsto nel Business Plan 2019-2027 dell'advisor PricewaterhouseCoopers.

Nel corso del 2023 la situazione finanziaria potrebbe presentare alcune criticità verso la fine dell'anno, a conclusione degli investimenti 2022-2023 realizzati, per poi migliorare negli anni successivi come da BP 2019-2027 aggiornato.

Gli anni successivi, come da Business Plan PWC, beneficeranno della riorganizzazione dei reparti, dall'implementazione del nuovo percorso paziente e gestione prime visite, dall'implementazione dei nuovi sistemi informativi e di un controllo di gestione efficiente e tempestivo consentendo la crescita dei ricavi necessari a supportare il piano industriale in corso di implementazione nel 2023.

Si dà evidenza del fatto che la società, a causa del contesto economico-finanziario domestico e globale, che nel corso dell'anno 2022 è stato influenzato dalla guerra russo-ucraina, dallo shock dei prezzi dell'energia e delle materie prime, dai cambiamenti climatici e dall'aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione, pur in presenza di un incremento del fatturato, ha sostenuto un notevole aggravio dei costi di produzione e delle risorse umane, in primis dei costi energetici. Al fine di poter rimanere concorrenziali sul mercato, la società non ha potuto adottare adeguate politiche di revisione delle tariffe applicate sui propri servizi, subendo conseguentemente perdite di redditività, che hanno influito sul risultato di esercizio.

Ciò ha comportato, quindi, flussi di cassa operativi negativi, mitigati dall'erogazione di nuovi finanziamenti bancari erogati nel novembre 2022 e nel febbraio 2023.

Alla luce di dette considerazioni si è proceduto ad aggiornare la valutazione della sussistenza della continuità aziendale, giungendo alla conclusione che l'applicazione del presupposto della continuità aziendale è ancora appropriato. I flussi di cassa correnti rilevati nei primi mesi del 2023 confermano la stabilità della previsione finanziaria elaborata nel Business Plan PWC; tale previsione nei prossimi mesi sarà attentamente e correntemente monitorata al fine di valutare costantemente il presupposto della continuità aziendale.

Anche per quest'anno le conseguenze della pandemia da Covid-19 hanno comportato effetti importanti sulla nostra attività aziendale, sia in termini di impatto diretto sugli utenti della struttura e sugli operatori socio-sanitari impiegati nei diversi reparti, che in termini di organizzazione aziendale, ai fini dell'adozione delle misure necessarie per il contenimento del virus.

Le attività sono proseguite regolarmente nell'osservanza del protocollo aziendale per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro e per la tutela della salute dei lavoratori, adottato dalla nostra cooperativa in conformità alle linee-guida contenute nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro", nonché nell'osservanza delle linee-guida emanate dalla Regione Lombardia.

Dal punto di vista organizzativo la nostra cooperativa ha adottato tutti i provvedimenti di cautela e di azione previsti dalle normative che si sono via via evolute in questo periodo pandemico, in primis per la tutela della salute degli utenti della struttura e dei propri collaboratori ed anche per la prevenzione di conseguenze di natura economico finanziario e patrimoniale in genere.

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C.M. 106/E del 21.12.2001.

Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

Principi di redazione

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 è stato redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data eventuale attuazione al disposto dell'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta dei dati di bilancio.

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio (art. 2423, C.C.) e sono stati osservati i principi di redazione (art. 2423-bis, C.C.). Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, c. 1, n. 1, del codice civile, e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 del codice civile, in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Nella redazione del bilancio d'esercizio non sono stati operati cambiamenti di principi contabili su base volontaria, in quanto non si sono verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile (ossia, la modifica dei criteri di valutazione delle poste contabili da un esercizio all'altro), né sono stati applicati cambiamenti di principi contabili di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC.

Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difformi da quelli applicati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono manifestate problematiche di comparabilità o di adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio appena chiuso, con quelle relative all'esercizio precedente, ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 5, del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

La valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo, privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica.

I costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 1, C.C., i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono quelli descritti nel prosieguo, in relazione alle singole voci del bilancio.



Altre informazioni

Albo delle Società Cooperative

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, risulta regolarmente iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A125795.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata al termine della presente nota integrativa.

Nota integrativa, attivo

Si descrivono di seguito le voci componenti l'attivo dello Stato Patrimoniale del bilancio dell'esercizio corrente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La voce risulta iscritta nel bilancio corrente per l'importo di € 3.885, con una variazione in incremento di € 3.885 rispetto allo scorso esercizio, a seguito della sottoscrizione di ulteriori azioni da parte dei soci.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0	-	-
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0	3.885	3.885
Totale crediti per versamenti dovuti	0	3.885	3.885

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali (laddove previsto con il consenso del collegio sindacale) sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo ragionevolmente prevedibile di loro utilità futura.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione comprendono i costi sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	1.082.800	-	-	-	1.082.800
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	1.027.894	-	-	-	1.027.894
Valore di bilancio	0	0	0	54.906	0	0	0	54.906
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	8.196	-	140.091	-	148.287
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	26.168	-	0	-	26.168
Totale variazioni	-	-	-	(17.972)	-	140.091	-	122.119
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	1.090.996	-	140.091	-	1.231.087
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	1.054.062	-	-	-	1.054.062
Valore di bilancio	-	-	-	36.934	-	140.091	0	177.025

Il saldo netto ammonta a Euro 177.025, con un incremento di € 122.119 rispetto all'esercizio precedente ed è rappresentato principalmente dai marchi e dalle licenze d'uso del

Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
------------------------------------	-------------------	---	---	------------	---	------------------------------------	-------------------------------------

software, nonché dalle immobilizzazioni immateriali in corso, queste ultime rappresentate da interventi di riorganizzazione dei sistemi informatici.

Relativamente alle immobilizzazioni immateriali riteniamo sufficiente rinviarVi alla apposita tabella di dettaglio, segnalando unicamente come il comparto sia stato interessato, in termini di variazione di valore rispetto al precedente esercizio, pari a Euro 148.287 riferibili all'acquisizione di aggiornamenti e sviluppi ai programmi in uso e in corso di realizzazione, nonché all'ammortamento dell'anno per l'importo totale di Euro 26.168.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.1.6, per euro 140.091 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 C.C., si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Il bilancio della Cooperativa non presenta valori riconducibili a "costi di impianto e di ampliamento" ed a "costi di sviluppo".

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti. Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfaitariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. I beni suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel conto economico.

Le spese di manutenzione ordinaria sono state imputate al conto economico dell'esercizio, mentre quelle aventi natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

I piani di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, che vengono rivisti periodicamente, non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente per effetto di variazione di stime contabili. Non sono stati modificati i criteri di ammortamento e i coefficienti applicati rispetto ai precedenti esercizi.

Sono presenti contributi in conto impianti ottenuti in relazione ad investimenti di carattere pluriennale, che sono stati contabilizzati con il metodo indiretto, ossia assimilati ad un ricavo differito ed imputati al conto economico in correlazione con la vita utile dei beni oggetto di contributo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	13.952.102	3.561.247	2.145.503	2.012.090	5.510	21.676.452
Rivalutazioni	3.859.238	0	0	0	0	3.859.238
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.893.629	3.379.721	1.886.253	1.859.162	0	14.018.765
Valore di bilancio	10.917.711	181.526	259.250	152.928	5.510	11.516.925
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	259.538	13.501	29.083	18.291	28.309	348.722
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	434.885	33.998	54.158	55.158	0	578.199
Altre variazioni	-	-	-	0	0	0
Totale variazioni	(175.347)	(20.497)	(25.075)	(36.867)	28.309	(229.477)
Valore di fine esercizio						
Costo	14.211.640	3.574.748	2.174.586	2.030.381	33.819	22.025.174
Rivalutazioni	3.859.238	0	0	0	0	3.859.238
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.328.514	3.413.719	1.940.411	1.914.320	-	14.596.964

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	10.742.364	161.029	234.175	116.061	33.819	11.287.448

Terreni e fabbricati

Ammontano a Euro 10.742.364 (Euro 10.917.711 alla fine dell'esercizio precedente) e gli incrementi del costo storico pari a € 259.538 si riferiscono principalmente alla sistemazione delle camere dei piani, alla ristrutturazione dei locali di servizio e di alcuni impianti energetici. Quota ammortamento dell'esercizio pari a € 434.885.

Impianti e macchinari

Ammontano a Euro 161.029 (Euro 181.526 alla fine dell'esercizio precedente) con un incremento del costo storico di € 13.501 a seguito di nuove installazioni degli impianti per antincendio e condizionamento. Il decremento 45.523, per beni interamente ammortizzati. La quota di ammortamento dell'esercizio è pari a € 33.998.

Attrezzature industriali e commerciali

Ammontano a Euro 234.175 (Euro 259.250 alla fine dell'esercizio precedente) e l'incremento del costo storico pari a € 29.083 si riferisce principalmente all'acquisto di nuova strumentazione di reparto e attrezzature varie per i Reparti e la Casa di Cura. La quota di ammortamento dell'esercizio è pari a € 54.158.

Altri beni

Ammontano a Euro 116.061 (Euro 152.928 alla fine dell'esercizio precedente) con un incremento del costo storico pari a € 18.291 e si riferiscono principalmente a macchine elettroniche per i Reparti dell'Istituto. Il decremento è pari a € 2.020 per beni interamente ammortizzati. La quota di ammortamento dell'esercizio è pari a € 55.158.

Sono presenti immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione che ammontano a € 33.819 (€ 5.510 alla fine dell'esercizio precedente). Non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni materiali oggetto di rivalutazione

I beni immobili di proprietà sono stati oggetto di rivalutazione nel corso dell'esercizio 2020, per l'importo complessivo di € 4.848.029, attribuibile a fabbricato sito in Milano Via Pace, n. 21 per € 3.286.289 e al fabbricato sito in Milano Via Pace, nr 19 per € 1.561.739, con riferimento a quanto disposto dall'art. 110 del D.L. 104/2020 e quindi derogando alle disposizioni dell'art. 2426 del codice civile (criteri di valutazione). Gli immobili oggetto di rivalutazione sono sede dell'attività della cooperativa.

L'effetto netto della rivalutazione, pari a 4.848.028,54, è stato accreditato tra le riserve del Patrimonio netto, alla voce AIII "Riserve di rivalutazione DL 104/2020".

La cooperativa si è avvalsa della facoltà di adeguare i beni immobili ai valori di mercato ai soli fini civilistici, senza assolvimento di imposte sostitutive.

In linea con le disposizioni dettate dalle numerose leggi riguardanti le rivalutazioni monetarie, si elencano per i beni ancora in patrimonio al 31/12/2022 quelle effettuate negli esercizi precedenti.

Immobile Via Pace 21 costo storico

Rivalutazione L.576/75

Rivalutazione L. 72/83

Rivalutazione L. 413/91

Rivalutazione DL 185/2008

Rivalutazione DL 104/2020

Immobile Via Pace 19 costo storico

Rivalutazione L. 413/91

Rivalutazione L. 185/2008

Rivalutazione DL 104/2020

Come richiesto dal n. 3-bis dell'art. 2427 c.c., si segnala che la verifica sui valori di iscrizione delle immobilizzazioni materiali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto, che il loro ammortamento, secondo un piano sistematico, rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Operazioni di locazione finanziaria

Le immobilizzazioni materiali acquisite attraverso contratti di locazione finanziaria con patto di riscatto vengono iscritte nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto.

In base alla forma giuridica negoziale e all'attuale prassi, la rappresentazione contabile delle operazioni di locazione finanziaria è avvenuta utilizzando il metodo patrimoniale.

L'utilizzazione del metodo finanziario avrebbe diversamente comportato una diversa rappresentazione contabile con diversi effetti sul patrimonio netto e sul conto economico, effetti però che non si ritiene di dover indicare perché non sono di importo apprezzabile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, svalutato in presenza di perdite ritenute durevoli; nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, in tutto o in parte, viene operata la necessaria rettifica alla svalutazione operata in precedenza.



Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	541	541	-	-
Valore di bilancio	0	0	0	0	541	541	0	0
Variazioni nell'esercizio								
Totale variazioni	-	-	-	-	0	0	-	-
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	541	541	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	541	541	-	-

L'importo iscritto alla voce d-bis) Altre imprese, pari ad Euro 541, è relativo a n° 1.000 azioni della Copag (Consorzio dell'Ospedalità Privata per gli acquisti e le Gestioni) iscritte in bilancio al costo d'acquisto di Euro 0,5165 cadauna, per un valore complessivo di Euro 516.50; ed Euro 25,00 pari alla quota associativa di 1 azione di Power Energia.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Non si detengono partecipazioni in imprese controllate.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, si segnala che la cooperativa non ha iscritto, nel bilancio di esercizio, immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Si evidenziano di seguito i criteri di valutazione, prospetti e relativi commenti inerenti alle voci che compongono l'attivo circolante.

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	232.459	(36.374)	196.085
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	-	-
Lavori in corso su ordinazione	0	-	-
Prodotti finiti e merci	0	-	-
Acconti	0	-	-
Totale rimanenze	232.459	(36.374)	196.085

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

La voce accoglie materiale di consumo esistente alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del presumibile valore di realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione, ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

Come consentito dai principi contabili, in riferimento ai crediti del presente bilancio, il criterio del costo ammortizzato non ha trovato sostanziale applicazione in relazione ai crediti a breve termine iscritti nel bilancio. In riferimento agli altri crediti, di qualunque natura essi siano, il criterio del costo ammortizzato non ha ugualmente trovato sostanziale applicazione, non sussistendone i presupposti, quali, ad esempio, i costi di transizione significativi rispetto al valore nominale.



Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	288.209	70.981	359.190	354.364	4.826	0
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante	0	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	0	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	29.000	198.734	227.734	224.479	3.255	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	-			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	39.628	(14.973)	24.655	24.655	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	356.837	254.742	611.579	603.498	8.081	0

I Crediti passano complessivamente da € 356.837 a € 611.579, con una variazione in incremento rispetto allo scorso anno di € 254.742.

Con riferimento ai crediti si precisa ulteriormente quanto segue:

- L'ammontare dei "crediti verso clienti" è rettificato direttamente per effetto degli stanziamenti operati al relativo fondo svalutazione che risulta iscritto per la somma di € 619.627, dei quali € 113.001 sono attribuibili ai crediti verso ATS. Sono presenti crediti scadenti oltre l'esercizio successivo per l'importo di € 4.826, rappresentato sostanzialmente da cauzioni ricevute dai pazienti.

- La voce relativa ai crediti tributari ammonta a complessivi € 227.734 ed accoglie per € 2.967, entro l'esercizio e per € 3.255 con scadenza oltre l'esercizio, crediti d'imposta relativi all'acquisizione di beni strumentali (articolo 1, commi 184-197, L. 160/2019), credito iva per l'importo di € 71.274, credito d'imposta per l'acquisto di prodotti energetici per € 14.136, credito d'imposta Fondo Perduto per € 134.740. La restante somma è sostanzialmente

relativa a crediti per anticipazione di ritenute dipendenti e a interessi attivi di c/c per totali € 1.362.

- La voce relativa ai crediti verso altri è costituita da crediti per ristorni a soci per € 21.213 e per la restante parte sostanzialmente da anticipi a fornitori ed a terzi.

Non sono presenti crediti in valuta.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società non vanta crediti verso debitori esteri.

Si ritiene di scarso significato il dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo circolante, suddivisi per area geografica.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	359.190	359.190
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	227.734	227.734
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	24.655	24.655
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	611.579	611.579

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non risultano presenti crediti iscritti nell'attivo circolante, relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio si detiene:

- strumenti finanziari derivati attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	-	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	-	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	-
Altre partecipazioni non immobilizzate	0	-	-
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	0	138.695	138.695
Altri titoli non immobilizzati	0	-	-
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	138.695	138.695

Al 31/12/2022 è stato rilevato in bilancio alla voce C.III. 5 dell'Attivo, per euro 138.695, uno strumento finanziario derivato di copertura.

La voce si riferisce al derivato SWAP denominato "Tasso fisso con minimo garantito" ed esprime il valore di mercato dello swap a fine anno. Subisce una variazione positiva di € 138.695, per l'incremento del relativo Fair Value.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, iscritte in bilancio al loro valore nominale, hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.024.693	(1.011.635)	1.013.058
Assegni	1.090	4.085	5.175
Denaro e altri valori in cassa	4.992	3.009	8.001
Totale disponibilità liquide	2.030.775	(1.004.541)	1.026.234

Il saldo come sopra dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Variazione negativa di € 1.004.541. La voce accoglie le posizioni inerenti i rapporti di conto corrente bancario e postale, nonché il saldo cassa alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I risconti ed i ratei sono computati su base temporale in modo da incidere per competenza sull'esercizio di riferimento.

I ratei e risconti attivi hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	5.434	5.434

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	77.430	(8.328)	69.102
Totale ratei e risconti attivi	77.430	(2.894)	74.536

I ratei attivi ammontano a € 5.434 e sono così composti:

- Commissioni attive vs strumenti finanziari derivati € 2.815;
- affitti attivi € 2.126;
- altri minori per € 493.

I risconti attivi ammontano a € 69.102 e sono così composti:

- spese per premi assicurativi € 51.545;
- canoni di manutenzione € 4.820;
- diversi € 12.737.

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si descrivono di seguito le voci componenti il passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nelle due tabelle sottostanti sono riportati la movimentazione del patrimonio netto ed il dettaglio della sottovoce "Varie altre riserve" inclusa nella voce AVII "Altre riserve", a norma dei numeri 4 e 7 dell'art. 2427 C.C. ed in ossequio alle interpretazioni fornite nei principi contabili OIC.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	307.789	-	7.000	65.884		248.905
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	29.680	-	770	10.132		20.318
Riserve di rivalutazione	5.022.092	(434.111)	-	-		4.587.981
Riserva legale	144.581	-	-	-		144.581
Riserve statutarie	0	-	-	-		-

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0	-	-	-		-
Varie altre riserve	23.111	-	-	3.590		19.521
Totale altre riserve	23.111	-	-	3.590		19.521
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(26.785)	-	165.480	-		138.695
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	(434.111)	434.111	-	-	(949.423)	(949.423)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		-
Totale patrimonio netto	5.066.357	-	173.250	79.606	(949.423)	4.210.578

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva per raggiungimento valore azioni	19.521
Totale	19.521

Il patrimonio netto della cooperativa varia da € 5.066.357 ad € 4.210.578 (i valori enunciati tengono entrambi conto dei rispettivi risultati di esercizio), con una variazione negativa € 855.779.

Il capitale sociale ammonta alla chiusura dell'esercizio a complessivi € 248.905 ed è rappresentativo delle azioni sottoscritte e versate per € 245.020, da parte dei soci. Il capitale ha subito variazioni in incremento per € 7.000 a seguito dell'ingresso di 14 nuovi soci e in decremento per € 65.884, quest'ultime a seguito della verifica della compagine sociale avviata dal consiglio di amministrazione, che ha recepito i recessi ed ha deliberato l'esclusione di alcuni soci.

Il fondo di riserva legale indivisibile rimane invariata ed ammonta a € 144.581.

La riserva da sovrapprezzo delle azioni ha subito variazioni in seguito all'ingresso e al recesso da parte dei soci. Si è incrementata dell'importo di € 770 e si è ridotta dell'importo di € 10.132.

Il fondo di riserva di rivalutazione subisce un decremento pari a € 434.111 a seguito dell'utilizzo a copertura della perdita subita nello scorso esercizio, in ottemperanza alle disposizioni assembleari.

Nella voce Altre riserve è presente per l'importo di € 19.521 la Riserva per raggiungimento valore delle azioni, costituitasi negli anni precedenti, a seguito dello stanziamento dei ristorni destinati a capitale sociale. Tale importo rappresenta la quota dei ristorni, residuale dopo la destinazione a capitale sociale, utile al raggiungimento del valore nominale intero delle azioni. Subisce un decremento di € 3.590.

È presente una riserva con saldo positivo pari a € 138.695, stanziata in riferimento ad operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi. Si dirà meglio nei punti successivi.

Per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto, nonché l'origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità delle singole voci che lo costituiscono, sono illustrate nel primo dei due prospetti che seguono, ai sensi del numero 7-bis dell'art. 2427, C.C. e nel rispetto delle precisazioni fornite dai principi contabili OIC.

Nel secondo prospetto sotto riportato sono invece esposti la composizione, l'origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità della sottovoce "Varie altre riserve" inclusa nella voce AVII "Altre riserve", descritta in precedenza.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	248.905	apporto dei soci		-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	20.318	apporto dei soci	B	20.318	-
Riserve di rivalutazione	4.587.981	rivalutazione di immobili	B	4.587.981	2.238.102
Riserva legale	144.581	utili di esercizio	B	144.581	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	19.521	utili di esercizio	A e B	19.521	-
Totale altre riserve	19.521			19.521	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	138.695			-	-
Totale	5.160.001			4.772.401	2.238.102
Quota non distribuibile				4.772.401	

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Residua quota distribuibile				0	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Fdo ragg. valore azioni	19.521	utili	A e B,	19.521	0	0
Totale	19.521					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La riserva per operazioni di copertura flussi finanziari è connessa unicamente alla valutazione Mark to Market del contratto derivato SWAP denominato "Tasso fisso con minimo garantito", finalizzato alla copertura delle oscillazioni del tasso di interesse sul Mutuo fondiario acceso con il Banco Popolare di Milano nel mese di novembre 2020 per € 3.400.000. L'importo del valore nozionale a fine esercizio ammonta a € 2.680.965.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(26.785)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	165.480
Valore di fine esercizio	138.695

Lo stanziamento della riserva deriva dal differenziale tra il tasso Euribor a 3 mesi e il tasso fisso concordato in fase di sottoscrizione del derivato, pari allo 0,56%.

Data iniziale: 12/11/2020

Data di scadenza finale: 12/11/2026

Divisa: Euro

Nozionale: 2.680.965

Mark to Market: 138.695

Commissioni addebitabili in sede di estinzione anticipata: € 61.655.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

Invece, i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Si tratta, quindi, di passività certe.

Gli accantonamenti al fondo riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	26.785	267.568	294.353
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	54.812	54.812
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	97.877	97.877
Altre variazioni	-	-	(26.785)	0	(26.785)
Totale variazioni	-	-	(26.785)	(43.065)	(69.850)
Valore di fine esercizio	-	-	0	224.503	224.503

La voce accoglie lo stanziamento operato in relazione alla valutazione dei rischi connessi a:

- vertenze in essere nei confronti di un ex dipendente della cooperativa per l'importo di € 100.000, che rimane invariato;
- spese legali per le vertenze in corso per l'importo di € 11.433, con una variazione negativa rispetto allo scorso esercizio per parziale utilizzo pari a €15.209;
- fondi rischi contenzioni per risarcimento pazienti € 77.000, con accantonamento nell'esercizio pari a 29.668 e utilizzo per € 82.668;
- Fondo potenziali rischi verso pazienti per € 12.070, con un incremento dell'esercizio pari a € 1.144;

- Fondo rischi sanzioni ATS pari a € 24.000, stanziato per l'accantonamento effettuato nell'esercizio a fronte di PVC emesso da ATS, a seguito di accertamento presso i nostri locali avvenuto nel 2022.

La voce Strumenti finanziari derivati passivi ammonta a € 138.695 e subisce un incremento pari a € 165.480 per l'incremento del relativo Fair Value. Si riferisce al derivato SWAP denominato "Tasso fisso con minimo garantito" ed esprime il valore di mercato dello swap a fine anno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori subordinati, spettante ad essi in caso di cessazione dei rapporti di lavoro ai sensi dell'art. 2120 C.C., determinata in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Nel prospetto che segue sono riepilogati i movimenti intervenuti nel fondo nel corso dell'esercizio in chiusura.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.931.858
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	553.906
Utilizzo nell'esercizio	636.838
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(82.932)
Valore di fine esercizio	1.848.926

La voce relativa al Fondo Trattamento di Fine rapporto di lavoro subordinato subisce un decremento di € 82.932 rispetto allo scorso esercizio.

Il costo per indennità di fine rapporto maturato nel corso dell'esercizio ammonta a complessivi € 553.906 e rappresenta la quota di indennità di fine rapporto dell'esercizio, in gran parte destinata agli enti gestori dei fondi di previdenza complementare, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del presumibile valore di estinzione.

Come consentito dai principi contabili, in riferimento ai debiti iscritti nel presente bilancio, il criterio del costo ammortizzato non ha trovato sostanziale applicazione in relazione ai debiti a breve termine iscritti in bilancio; in riferimento a tutti gli altri debiti, di qualunque natura essi siano, il criterio del costo ammortizzato non ha ugualmente trovato sostanziale applicazione non sussistendone i presupposti, quali ad esempio costi di transazione significativi rispetto al valore nominale.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi in bilancio, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo. Nella tabella che segue, viene inoltre data evidenza della quota di debiti scadente oltre cinque anni.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	0	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	3.361.221	275.205	3.636.426	565.554	3.070.872	611.387
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	0	0	0
Acconti	0	-	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	2.117.355	373.478	2.490.833	2.490.833	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	-	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0	0	0	0
Debiti tributari	196.936	55.468	252.404	252.404	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	338.415	17.632	356.047	356.047	0	0
Altri debiti	932.478	(458.847)	473.631	473.631	0	-
Totale debiti	6.946.405	262.938	7.209.341	4.138.469	3.070.872	-

I debiti passano complessivamente da € 6.946.405 ad € 7.209.341, con una variazione in incremento di € 262.938.



Tra questi specifichiamo che tra i "debiti verso banche" sono compresi:

- il valore residuo a fine esercizio, in linea capitale del finanziamento bancario in essere verso Banco BPM è pari a complessivi € 2.895.895, di cui oltre l'esercizio successivo pari a € 2.444.716;
- il valore residuo a fine esercizio, in linea capitale del finanziamento bancario ottenuto nell'esercizio da Banco BPM è pari a complessivi € 740.531, di cui oltre l'esercizio successivo pari a € 626.156.

Nella apposita voce di dettaglio, in relazione ai finanziamenti sopra citati, viene data separata indicazione delle rate scadenti oltre l'esercizio ed oltre i cinque anni.

La diversa composizione delle posizioni debitorie a breve e a medio/lungo termine, rispetto allo scorso esercizio, trova giustificazione nell'accensione nell'esercizio 2022, di un nuovo finanziamento che ci è stato concesso dall'Istituto bancario Banco BPM dell'importo di € 750.000 e che ci ha consentito di ristrutturare e consolidare la posizione debitoria complessiva nei confronti del sistema bancario.

Tra gli "altri debiti" che ammontano a € 473.631, nell'ambito della quota pagabile entro l'esercizio successivo, sono da evidenziare:

- debito per retribuzioni correnti da liquidare per la somma di € 195.348.
- debiti verso soci per capitale da restituire per € 138.855;
- cauzioni Pazienti Privati per € 57.479;
- Debiti per ristorni ai soci professionisti per € 22.341;
- Debiti verso ATS per € 38.717;
- altri vari minori € 20.891.

Il debito di € 419.368, presente nel bilancio chiuso al 31/12/2021, verso ATS per somme ricevute in eccedenza, rispetto a quanto effettivamente spettante, originatasi a seguito della sospensione delle attività sanitarie in conseguenza della Pandemia da Covid-19, è stato chiuso nell'esercizio.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La società non ha debiti con creditori esteri. Risulta di scarso significato il dettaglio dei debiti suddivisi per area geografica nazionale.

Area geografica	Italia	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	3.636.426	3.636.426
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	2.490.833	2.490.833
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso imprese controllanti	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
Debiti tributari	252.404	252.404
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	356.047	356.047
Altri debiti	473.631	473.631
Debiti	7.209.341	7.209.341

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	0
Obbligazioni convertibili	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	0
Debiti verso banche	0	3.636.426	3.636.426
Debiti verso altri finanziatori	-	-	0
Acconti	-	-	0
Debiti verso fornitori	0	2.490.833	2.490.833
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Debiti tributari	0	252.404	252.404

	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	356.047	356.047
Altri debiti	0	473.631	473.631
Totale debiti	0	7.209.341	7.209.341

In riferimento ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, si segnalano le seguenti posizioni:

E' presente un'ipoteca di primo grado dell'importo € 1.500.000 rilasciata nel 2015 a favore di Cassa di Risparmio Banca di Asti a fronte dell'apertura di credito in conto corrente fondiaria per linea capitale € 500.000 e in linea interessi per tre annate.

Nel primi mesi del 2023 è stata iscritta nuova ipoteca di € 2.500.000, di secondo grado, a copertura di un nuovo finanziamento ipotecario concesso da Banca di Asti di € 1.250.000.

Le ipoteche sono state concesse sugli immobili siti in Milano Via Pace.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non risultano presenti debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Voce non presente.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tale voce quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, per rispettare il principio della competenza temporale.

I ratei e risconti passivi hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	26.193	(16.324)	9.869
Risconti passivi	4.707	6.104	12.811
Totale ratei e risconti passivi	30.900	(8.220)	22.680

I ratei passivi sono iscritti in bilancio per complessivi € 9.869 e si riferiscono sostanzialmente a oneri e interessi bancari, nonché quote associative di competenza dell'esercizio.

I risconti passivi, di complessivi € 12.811 sono relativi a quote di contributi in conto esercizio ed in conto capitale ottenuti, questi ultimi, in relazione ad investimenti produttivi; la voce

è correlata al valore residuo da ammortizzare dei beni strumentali oggetto di contributo. La parte residua comprende quote ricavi di competenza di futuri esercizi.

Nota integrativa, conto economico

Si descrivono di seguito le voci componenti il Conto economico.

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, ovvero, in relazione ad attività di tipo ricorrente, al momento di maturazione del compenso contrattualmente stabilito.

I contributi in conto capitale ottenuti in relazione ad investimenti di carattere pluriennale sono stati assimilati ad un ricavo differito ed imputati al conto economico in correlazione con la vita utile dei beni oggetto di contributo; conseguentemente l'iscrizione contabile dei beni è avvenuta al relativo costo storico.

I contributi in c/esercizio vengono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui sorge il diritto al loro percepimento.

In relazione alla composizione dei ricavi, si rimanda alla tabella presentata nel prosieguo della presente nota integrativa.

la voce "altri ricavi e proventi" ammonta a € 527.623 ed evidenziamo come la stessa accolga:

- le quote di contributi segnalati nell'apposita voce di dettaglio, pari a complessivi € 200.056, di questi € 42.049 sono riferibili al credito d'imposta connesso per i costi energetici di cui al DL 144/2022 DL 176/2022, concesso al fine di contenere i costi per energia e gas, € 21.000 sono corrispondenti al contributo in conto esercizio relativo al Progetto in corso con la Regione Basilicata dal titolo "Sperimentazione di un percorso diagnostico-terapeutico in soggetti con vulnerabilità sociale a tutela della salute orale e delle correlate complicanze sistemiche, € 134.740 sono corrispondenti al Contributo a Fondo Perduto concesso ai sensi del Decreto Sostegni e Sostegni Bis, € 2.267 sono rappresentati dal contributo investimenti in beni strumentali.
- locazioni attive per € 54.215;
- ricavi per corsi e master per € 18.612;
- altri ricavi minori per € 110.154;
- sopravvenienze attive per € 121.176 per ricavi di competenza di esercizi precedenti;
- sponsorizzazioni € 23.410.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella tabella che segue si riporta la suddivisione dei ricavi per le prestazioni di servizi rese nel corso dell'esercizio, distinto per tipologia di soggetto committente.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da altri privati	9.713.350
Ricavi SSN	2.886.895
Totale	12.600.245

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica



Si ritiene non significativa l'ulteriore suddivisione dei ricavi per area geografica nazionale.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	12.600.245
Totale	12.600.245

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica; essi sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli eventuali sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C16.

I costi per materie sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B7).

Sono stati imputati alle voci B6, B7 e B8, non solo i costi di importo certo, risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Di seguito si forniscono alcuni dettagli in ordine alla composizione delle principali voci costituenti l'aggregato "costi della produzione" del conto economico, che ammonta complessivamente a € 13.938.608, contro € 12.297.052 dello scorso esercizio.

La voce B6, iscritta per complessivi € 2.118.913, è costituita dagli acquisti di materiale di consumo, in gran parte riferiti all'ordinaria gestione dei reparti e dei servizi propri della cooperativa.

La voce B7 "costi per servizi" presente per totali € 4.172.716 si compone essenzialmente di:

- spese per utenze € 639.434;
- spese per manutenzioni ed assistenze € 317.084;
- spese per prestazioni sanitarie, altre professionalità, direzione sanitaria e attività scientifica € 1.891.676;
- spese per assicurazioni € 152.264;
- servizio archiviazione € 26.269;
- servizi di comunicazione € 16.893;
- spese per servizi di pulizia, sanificazione e vigilanza € 265.666;
- spese per esami di laboratorio, istologici e servizio radiologia € 216.746;
- spese per consulenze legali e professionali € 303.457;
- servizi per medicina del lavoro € 47.665
- servizi per corsi di formazione € 21.494
- spese per compenso consiglio di amministrazione e collegio sindacale € 116.799;
- servizio Temporary management € 100.880;
- servizi di revisione Legale e ODV L. 231/01 € 25.993;
- spese per altri costi € 30.396

La voce B14 "oneri diversi di gestione", che ammonta complessivamente a € 691.788, si compone essenzialmente di:

- oneri tributari diversi € 570.910;

- sopravvenienze passive € 94.893;
- quote associative per € 20.429;
- altri minori € 5.556.

Proventi e oneri finanziari

La voce "Proventi finanziari" è composta da:

- proventi da partecipazioni € 2.000;
- interessi attivi banca € 2.229

Di seguito dettagliamo la composizione degli interessi passivi ed altri oneri finanziari per totali € 142.912:

- per interessi passivi su mutui € 50.565;
- per interessi passivi e oneri su c/c bancari € 65.964;
- interessi passivi finanziamenti pazienti € 11.258;
- commissioni su Derivati € 4.240;
- oneri bancari ed altre commissioni € 10.885.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non si sono realizzati proventi da partecipazione diversi dai dividendi, come richiesto dall'art. 2427, n. 11, C.C.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Tutti gli oneri finanziari sono corrisposti agli istituti di credito.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non risultano stanziato rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Si segnala la presenza, nella voce A5) del conto economico di sopravvenienze attive per € 121.176, come precedentemente commentate alla voce ricavi, sostanzialmente attribuibili al riconoscimento di sgravi contributivi dipendenti di competenza di anni precedenti e al rilascio di fondi accantonati in anni precedenti.

Non si evidenziano elementi di costo, in relazione all'attività propria della cooperativa, di entità o incidenza eccezionali.

Si segnala la presenza, nella voce B14) del conto economico di sopravvenienze passive che ammontano a € 94.893 sostanzialmente riconducibili a oneri e spese di competenza dei precedenti esercizi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte dell'esercizio sono determinate in conformità alla normativa fiscale vigente, con applicazione del regime di favore riservato alle società cooperative. Conseguentemente non si è proceduto allo stanziamento di alcuna somma relativamente all'imposta IRES, in virtù dell'applicazione di quanto previsto dall'art. 11 del DPR 601/73 e all'IRAP, in forza delle agevolazioni complessivamente previste dalla legge nazionale e regionale di riferimento, in favore delle cooperative sociali Onlus.

Non si è proceduto allo stanziamento di imposte differite e/o anticipate.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Si rimanda al relativo contenuto per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide intervenute nell'esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Si fornisce il seguente dato sull'occupazione, come richiesto dall'art. 2427, n. 15 C.C.:

	Numero medio
Impiegati	54
Operai	61
Altri dipendenti	42
Totale Dipendenti	157

Per ulteriori dettagli sulla forza lavoro impiegata in cooperativa, si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nell'esercizio sono stati corrisposti compensi e rimborsi spese agli organi sociali come da tabella che segue. Ad essi non è stata erogata alcuna anticipazione o credito; la cooperativa, inoltre, non ha assunto alcun impegno verso terzi per loro conto.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	67.700	49.099

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si fornisce l'ammontare dei corrispettivi attribuiti al soggetto incaricato della revisione legale dei conti, come richiesto dall'art. 2427, n. 16-bis, del codice civile, in relazione al complesso delle attività di verifica svolte nel corso dell'esercizio.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.175

	Valore
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.175

L'attività di revisione legale (già controllo contabile) e l'attività di certificazione di bilancio ai sensi della Legge 59/1992 è svolta dalla società di revisione Ria Gran Thornton Spa, come da delibere assunte dall'assemblea dei soci.

Il soggetto incaricato dell'attività di revisione legale dei conti non ha svolto altri servizi rispetto a quanto descritto, né servizi di consulenza fiscale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel prospetto che segue è evidenziata la composizione del capitale sociale per categorie di azioni, presente all'inizio e alla fine dell'esercizio:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte e annullate nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte e annullate nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
azioni soci ordinari prestatori	469	195.204	(39)	(15.521)	430	179.683
azioni soci ordinari fruitori	451	112.586	(227)	(43.364)	224	69.222
Totale	920	307.789	(266)	(58.885)	654	248.905

In riferimento al prospetto che precede, si specifica come la voce "numero azioni sottoscritte nell'esercizio" faccia riferimento al saldo tra azioni effettivamente emesse in relazione alla posizione dei soci lavoratori, pari a 12 unità, e dei fruitori, pari a 2 unità, a fronte dell'accoglimento delle domande di ammissione di nuovi soci, ed azioni annullate in conseguenza delle domande di recesso pervenute all'organo amministrativo e delle azioni di esclusione dalla base sociale deliberate dal consiglio di amministrazione, pari a 51 unità per i soci prestatori e pari a 229 unità per i soci fruitori.

I soci prestatori iscritti a libro soci sono pari a 118 unità, mentre i soci fruitori iscritti a libro soci sono pari a 223 unità.

Si rammenta che trattandosi di società cooperativa il diritto di voto in assemblea non è proporzionale al numero di azioni possedute.

Titoli emessi dalla società

La cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli od altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non sono stati emessi strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto intitolato, segnaliamo, come peraltro già esposto in altra parte della presente nota integrativa, la presenza di garanzie per ipoteche iscritte sui beni immobili di proprietà della cooperativa siti in Milano Via Pace, del valore complessivo di € 1.500.000, in favore dell'istituto bancario BANCA DI ASTI in relazione all'apertura di credito in linea capitale € 500.000, più interessi.

Si segnala che in data 13/01/2023, a seguito dell'ottenimento di nuovo finanziamento dell'importo di € 1.250.000, è stata rilasciata una nuova ipoteca, di secondo grado, dell'importo di € 2.500.000 a favore dello stesso istituto bancario, BANCA DI ASTI.

	Importo
Garanzie	1.500.000
di cui reali	1.500.000

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare:

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 20, C.C., si evidenzia che non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-septies C.C..

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare:

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 21, C.C., si evidenzia che non sono presenti finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-decies C.C.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate (nei termini previsti dai principi contabili internazionali) di ammontare significativo e non concluse a normali condizioni di mercato.

Si precisa a tal fine che le operazioni eseguite nel corso dell'anno con gli amministratori soci cooperatori, sebbene di ammontare significativo, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, c.c., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Deve infatti essere considerata la natura mutualistica della cooperativa, che si pone come scopo sociale quello di remunerare gli apporti dei soci lavoratori ad un valore tendenzialmente migliorativo rispetto a quello che il mercato è comunemente in grado di offrire.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, i cui rischi o benefici siano di ammontare significativo e tale da condizionare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della cooperativa.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, intendendosi per tali, ai sensi del principio contabile OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Per le ulteriori informazioni in ordine agli eventuali riflessi, sui primi mesi dell'anno 2023, si faccia utilmente riferimento a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La nostra cooperativa, anche in relazione alla sua forma giuridica, non risulta controllata da terzi soggetti. A sua volta, la cooperativa non detiene partecipazioni in società controllate o collegate.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Nel mese di novembre 2020 la società ha stipulato con il Banco BPM un contratto derivato SWAP denominato "Tasso fisso con minimo garantito", a copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari derivanti dalle oscillazioni del tasso di interesse sul Mutuo fondiario acceso con il medesimo Istituto bancario per l'importo nozionale a fine esercizio pari a € 2.680.965.

Trattasi di strumento di copertura semplice, nel quale i termini del finanziamento e del derivato coincidono, iscritto nello Stato Patrimoniale del bilancio, così come commentato nelle precedenti voci della Nota Integrativa, alle quali si rimanda per maggiori informazioni.

Nel bilancio è stata stanziata apposita riserva il cui importo è sostanzialmente rappresentato dal fair value alla data di chiusura dell'esercizio ed è corrispondente al differenziale tra il tasso Euribor a 3 mesi e il tasso fisso concordato in fase di sottoscrizione del derivato, pari allo 0,56%.

Elementi del contratto:

Data iniziale: 12/11/2020

Data di scadenza finale: 12/11/2026

Divisa: Euro

Nozionale: 2.680.965

Mark to Market o Fair Value: 138.695

Commissioni addebitabili in sede di estinzione anticipata: € 61.655.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altre società, come disciplinata dagli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Informazioni relative alle cooperative

L'art. 3 dello statuto sociale della cooperativa stabilisce che possono essere soci della cooperativa i soci prestatori e i soci fruitori.

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del codice civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6/2003, si segnala che la cooperativa, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, sia considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti economici di cui al citato art. 2513 del Codice Civile.

Si precisa comunque che, in riferimento alla mutualità, la cooperativa ha intrattenuto rapporti economici riconducibili ad entrambe le categorie di soci, prestatori e fruitori, come meglio sotto descritto.

Con riguardo alla categoria dei soci prestatori, la cooperativa ha sostenuto un costo del lavoro in relazione a rapporti di lavoro subordinato, parasubordinato e professionale.

- Costo del lavoro dei soci lavoratori totali € 4.110.332:
 - professionisti per € 934.549
 - dipendenti per € 3.175.783.
- Costo dei lavoratori dipendenti e professionisti non soci per totali € 3.614.691:
 - professionisti non soci per € 802.064;
 - dipendenti non soci per € 2.812.627

Complessivamente il costo del lavoro è pari a € 7.225.023. Il costo del lavoro dei soci ammonta a € 4.110.332 ed è pari al 53,21 %.

Con riguardo alla categoria dei soci fruitori, la cooperativa ha sviluppato un volume dei ricavi delle prestazioni pari a complessivi € 12.600.245, così suddivisi:

- Ricavi per servizi resi a terzi non soci: € 12.581.347;
- Ricavi per servizi resi a soci fruitori € 18.898;

Il totale dei servizi resi verso soci fruitori è pari al 0,15% del totale dei ricavi.

Media ponderata

L'ammontare complessivo delle gestioni economiche, che la cooperativa ha sviluppato, ammonta a € 20.325.268, così suddiviso:

- rapporti economici con i soci per un totale di € 4.129.230, corrispondente al 20,32%.
- rapporti economici con i terzi non soci per un totale di € 16.196.038, corrispondente al 79,68%.

Criteri di ammissione dei nuovi soci

Ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6/2003, si segnala che il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all' ammissione dei nuovi soci, ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l' attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In riferimento alla disposizione intitolata ed alle indicazioni fornite dalla Circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 2 del 11/01/2019, in ordine ai relativi obblighi di pubblicità e trasparenza, si rimanda all'apposito paragrafo contenuto nella relazione sulla gestione, formante parte integrante dei documenti di bilancio. L'esposizione dei dati richiesti nell'ambito della relazione sulla gestione, in luogo della presente nota integrativa, muove da necessità di tipo tecnico, in considerazione della consistente entità di dati ed informazioni da rendere pubbliche. Si ritiene, a tal fine, comunque assicurato il rispetto degli obblighi di trasparenza imposti dalla norma. In relazione agli eventuali aiuti di Stato percepiti dalla cooperativa, per le informazioni



relative ai vantaggi economici riconosciuti, si rinvia al contenuto del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, assolvendo ulteriormente, in tal modo, all'obbligo informativo di trasparenza di cui alla L. 124/2017.

Durante l'esercizio 2022 l'Istituto ha ricevuto:

- in data 16/12/2022 l'importo di € 3.078 quale erogazione liberale del 5 per mille riferito all'anno 2021;
- in data 21/11/2022 l'importo di € 21.000 dalla Regione Basilicata quale prima tranche del contributo a fronte del Progetto CCM 2019 - Sperimentazione di un processo diagnostico-terapeutico in soggetti con vulnerabilità sociale a tutela della salute orale e delle correlate complicanze sistemiche.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In chiusura della parte informativa della presente relazione Vi confermiamo che il Conto Economico, redatto in forma scalare ed evidenziante la formazione progressiva del risultato dell'esercizio, comprende per competenza tutti i costi e tutti i ricavi dell'esercizio.

La differenza tra costi e ricavi infine evidenzia una perdita di esercizio pari ad € 949.423 che, nell'invitarVi ad approvare il bilancio sottopostoVi, Vi proponiamo di coprire mediante l'utilizzo dei Fondi di Riserva da rivalutazione.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute.

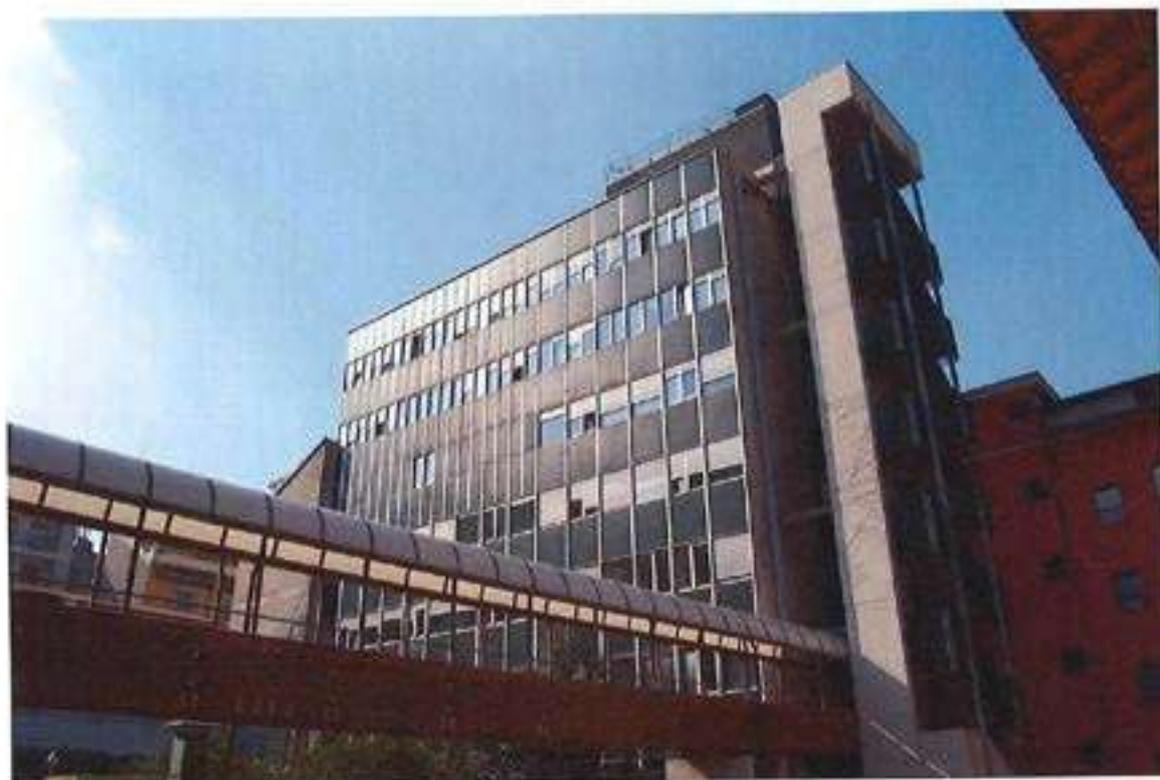
Milano, 27 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
dott. Bianco Giovanni





ISTITUTO
STOMATOLOGICO
ITALIANO
DAL 1908



Bilancio Sociale 2022

A handwritten signature in blue ink, located in the bottom right corner of the page.

1. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale viene reso disponibile ai Soci in tempo utile per la sua approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci.

Successivamente sarà depositato telematicamente presso gli organismi preposti e sarà pubblicato sul sito internet aziendale.



2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	ISTITUTO STOMATOLOGICO ITALIANO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Codice fiscale	01315930154
Partita IVA	01315930154
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA PACE 21 - 20122 MILANO (MI)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A125795
Telefono	02.54176300
Fax	02.5513071
Sito Web	www.isimilano.eu
Email	info@isimilano.eu
Pec	isimilano@pec.it
Codici Ateco	86.10.20

Aree territoriali di operatività

ISI ha un'unica sede storica in Via Pace 21 a Milano, presso la quale vengono erogate prestazioni sanitarie per lo più a pazienti provenienti dal territorio milanese e lombardo.

Considerata l'eccellenza e la particolarità di alcune prestazioni erogate spesso i pazienti provengono anche da fuori regione.

Valori e finalità perseguite

La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine, ai sensi e per gli effetti della legge 381/1991, è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi che ai sensi dell'articolo 1, primo comma, lett. a) della suddetta legge, includono gli interventi ed i servizi sociali, gli interventi e le prestazioni sanitarie, le prestazioni socio-sanitarie, l'educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, la formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa ed i servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone appartenenti a categorie svantaggiate.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità intera, attuando in questo modo – anche grazie all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa impiega soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e soprattutto professionali.

A tal fine la Cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale.

L'obiettivo della cooperativa è operare con i soci non escludendo la possibilità di operare anche con terzi.

La cooperativa si qualifica ed opera anche quale impresa sociale ai sensi del d.lgs. 112/2017. Pertanto in ossequio al disposto dell'articolo 2528 del codice civile e dell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. 112/2017 la cooperativa si adopererà affinché nella base sociale si abbia la più ampia presenza e partecipazione possibile dei lavoratori e dei destinatari dei servizi offerti dalla società stessa e vi sia una costante e adeguata informazione sulle attività sociali ai lavoratori e destinatari non soci e all'intera socialità civile milanese.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale

(art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La Cooperativa ha come oggetto le seguenti attività:

a) Organizzare servizi sanitari e sociali per la prevenzione e la cura sia a carattere ambulatoriale che di degenza in campo medico e prevalentemente delle malattie della bocca e dei denti, nonché per la chirurgia maxillo-facciale; in questo ambito la cooperativa porrà un particolare riguardo ad:

- approntare un sistema integrato al fine di consentire la prestazione dei servizi di cui sopra a soggetti portatori di handicap fisici e/o psichici, a soggetti svantaggiati, ovvero patologie che rendono comunque problematico l'intervento in studi professionali;

- attivare peculiari modalità di fruizione dei servizi a favore di anziani, minori e cittadini extracomunitari al fine di garantire a queste categorie un accesso a prestazioni altamente specialistiche e di elevato livello qualitativo a condizioni che tengano conto delle particolari situazioni che caratterizzano questi pazienti.

b) Impartire direttamente o in convenzione corsi di insegnamento a quei laureati in medicina e chirurgia, che intendessero perfezionarsi nella odontostomatologia, chirurgia maxillo facciale e nelle branche affini; istituire e gestire, in conformità alle leggi, scuole e cicli di studio per laureandi e laureati in odontoiatria.

c) Promuovere l'istituzione e partecipare alla gestione di corsi di laurea, dipartimenti o facoltà universitarie;

d) Istituire e svolgere corsi di studi, seminari, ecc. ad alto livello internazionale per laureati e specializzati in odontoiatria, per l'approfondimento dei metodi di cura e degli interventi tecnico-scientifici seguiti dalle migliori Scuole Internazionali.

e) Offrire agli studiosi della materia ogni mezzo per indagini scientifiche inerenti le specialità, fare promuovere e sussidiare pubblicazioni, anche periodiche, riguardanti le specialità stesse, organizzare riunioni e conferenze teorico-pratiche.

f) Allacciare rapporti e stipulare convenzioni con le Università e gli Istituti o centri di ricerche scientifiche, onde favorire la realizzazione degli scopi di cui alle lettere precedenti, concorrendo, ove occorra a sostenere in tutto o in parte, in concorso con lo Stato e con gli altri Enti, il costo delle relative iniziative.

g) Istituire corsi per odontotecnici, infermieri e assistenti alla poltrona.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La cooperativa potrà altresì in via residuale e comunque strumentale agli scopi sociali vendere ai soci materiale odontoiatrico.

Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi, previa consultazione dell'Assemblea.

La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale.

E' in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 59/1992 ed eventuali norme modificative ed integrative e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa.
La cooperativa può compiere le operazioni di cui all'articolo 2529 c.c..



Collegamenti con altri enti del Terzo settore

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
AIOP Associazione Italiana Ospedalità Privata	1990
CONFCOOPERATIVE	2004

Consorzi:

Nome: COPAG
Consorzio dell'Ospedalità Privata per gli acquisti e le gestioni

Cooperative:

Nome: POWER ENERGIA
Cooperativa di fornitura di energia

Mercato d'approvvigionamento

Nel corso del 2022 sono continuate le collaborazioni con i fornitori-partner con la conferma dei contratti di fornitura con Straumann, Nobel, Sodexo, Align e Diesse.

Territorio di intervento

L'Istituto serve in prevalenza pazienti che afferiscono dalla zona di Milano e dalla Regione Lombardia.

Storia dell'organizzazione

La storia di ISI è la storia dell'Odontoiatria italiana il cui insegnamento, all'inizio del secolo, è appannaggio di liberi docenti che, forti di quanto avviene in altri paesi, come gli Stati Uniti, lottano per dimostrare che l'Odontoiatria è una disciplina medica a tutti gli effetti.

È in questo contesto che nel 1908 nasce a Milano l'Istituto Stomatologico Italiano, con sede in un appartamento in affitto al primo piano di Via Statuto 15/A.

A dirigerlo è chiamato il Professor Plastchick, riconosciuto tra i pionieri della odontoiatria moderna, cui va anche il merito di aver contribuito in maniera significativa alla redazione di norme e leggi che riconoscessero a pieno titolo l'esercizio della professione odontoiatrica.

Plastchick rafforza questa nuova figura professionale istituendo, all'interno dell'Istituto, una Scuola di Perfezionamento Odontoiatrico ed è tra i primi a riconoscere il diritto ad avere un'assistenza odontoiatrica anche per le categorie meno abbienti.

Nel 1918 ISI si trasforma da società di fatto in società cooperativa.

Nel 1954 viene stipulata la convenzione con la Cattedra di Odontoiatria dell'Università di Pavia, per mezzo della quale l'Istituto diventa sede della sezione staccata della Scuola di Specializzazione Odontoiatrica di questa Università.

Nel 1968 si trasferisce in via Pace 21, dove inaugura la prima Casa di Cura Italiana di Chirurgia Maxillo-Facciale. Qualche anno dopo l'Istituto diventa la Sede della Scuola di Specialità di Chirurgia Maxillo-Facciale, sotto la guida del Professor Pini, già Direttore dell'Istituto.

A partire dal 1978 l'Istituto diventa il punto di riferimento per neolaureati in Medicina/Chirurgia che desiderano specializzarsi, approfondire le proprie conoscenze o introdursi nel campo della ricerca scientifica.

Oggi l'Istituto è sede di un Poliambulatorio Odontoiatrico tra i più qualificati e di una Casa di Cura di Chirurgia Maxillo-Facciale che operano anche in accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

È una struttura accogliente, moderna, efficiente e in grande evoluzione, come dimostra la costante ricerca di nuove tecnologie. ISI ospita la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Orale dell'Università degli Studi di Milano oltre a un'estesa ed aggiornatissima biblioteca.

1908 nasce a Milano in Via Statuto l'Istituto Stomatologico Italiano

1918 ISI si trasforma da società di fatto in società cooperativa

1924 ISI si trasferisce nella nuova sede di Via Commenda e viene stipulata una convenzione con l'Università degli Studi di Milano per la Scuola di Specializzazione in Odontoiatria

1954 viene stipulata una convenzione con la Cattedra di Odontoiatria dell'Università di Pavia, con la quale ISI diventa sede distaccata della Scuola di Specializzazione Odontoiatrica di questa Università

1956 assume la Direzione dell'Istituto il Professor Cesare Enrico Pini

1968 si trasferisce in via Pace 21, dove inaugura la prima Casa di Cura Italiana di Chirurgia Maxillo-Facciale

1973 l'Istituto diventa la Sede della Scuola di Specialità di Chirurgia Maxillo-Facciale, sotto la guida del Professor Pini

1978 l'Istituto diventa il punto di riferimento per neolaureati in Medicina/Chirurgia che desiderano specializzarsi, approfondire le proprie conoscenze o introdursi nel campo della ricerca scientifica

1990 ISI viene ingrandito con il sopralzo di due piani e con la ristrutturazione dei piani ambulatoriali

1993 diventa sede della Cattedra e della Scuola di Specializzazione in Odontostomatologia dell'Università degli Studi di Milano

1998 ISI viene ulteriormente ingrandito con la ristrutturazione di Via Pace 19 e verranno aperti nuovi reparti

1999 ISI diventa sede della Scuola di Specializzazione in Ortognatodonzia dell'Università degli Studi di Milano



2005 ISI diventa Impresa Sociale

2008 ISI celebra il centenario

2009-2013 Si dà corso alla ristrutturazione della Casa di Cura adeguandola ai requisiti strutturali previsti dall'accreditamento al Servizio Sanitario Regionale. La ristrutturazione è terminata e le tre sale operatorie sono state consegnate alla struttura il 15 febbraio 2011. Nell'ambito del rinnovo, sia estetico che funzionale, degli ambulatori odontoiatrici con l'obiettivo di migliorare la privacy dei pazienti con postazioni odontoiatriche singole è stato completamente ristrutturato il 3° piano completando il reparto di Parodontologia. Nel 2011 si è provveduto alla totale ristrutturazione del reparto di Endodonzia e Conservativa del 2° piano uniformando il lay-out a moderni standard. ISI rinnova la convenzione con l'Università degli Studi di Milano ospitando la Scuola di Specializzazione di Chirurgia Orale.

2015-2017 È stato adottato il nuovo logo, conservando un forte richiamo al nome ed alla storia dell'Istituto. Come già iniziato nel 2014 si è continuato a migliorare il percorso del paziente, rivedendo gli aspetti legati alla facilità di contatto del paziente con la struttura, il percorso di accettazione, la segnaletica interna. È stato completamente ridisegnato il sito WEB migliorando l'accesso e le informazioni che, con un elevato numero di accessi, vuole diventare un punto di riferimento sia per i pazienti che per gli operatori.

È inoltre stata riprogettata l'organizzazione al fine di migliorare i processi gestionali, di pianificazione e controllo.

2018 ISI celebra i 110 anni dalla sua fondazione.

2019 Continua la fase di riorganizzazione e di ammodernamento della struttura con importanti investimenti.

2020 La pandemia da Covid-19 segna in modo significativo l'attività clinica dell'Istituto che si vede costretto ad adeguare le modalità di erogazione delle prestazioni e di gestione del paziente in base alla situazione sanitaria mondiale e all'impatto sociale che la pandemia ha generato.

2021-2022 Pur nelle difficoltà dovute al permanere della pandemia da Covid-19 l'Istituto ha saputo reagire riuscendo a garantire la continuità di prestazioni ai pazienti ed assicurando i posti di lavoro ai propri dipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione si sta adoperando per dar corso al Piano di Rilancio definito dalla Società PriceWaterhouseCoopers



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. P.', is located in the lower right quadrant of the page.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
118	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
223	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi al 31.12.2022

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica - società	Sexo	Età	Data nomina	Numero mandati	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vize Presidente, Consigliere delegato, componente,	Note
FILIPPO AZZALI	No	maschio	50	16/06/2020	1	CONSIGLIERE	
GIOVANNI BIANCO	No	maschio	61	17/06/2020	2	PRESIDENTE	Nominato Presidente Cda del 27/01/2021
PAOLO MARIA CAPE'	No	maschio	56	27/01/2021	1	CONSIGLIERE	Cooptato dal Cda del 27/01/2021 Nomina Assemblea Soci del 07/06/2021
CHIRICO GIUSEPPE MARIA	No	maschio	64	17/01/2022	1	CONSIGLIERE	Cooptato dal Cda del 17/01/2022 Nomina Assemblea Soci del 04/05/2022
FAINI MARIO CESARE	No	maschio	56	17/01/2022	1	CONSIGLIERE	Cooptato dal Cda del 17/01/2022 Nomina Assemblea Soci del 04/05/2022
LUCA GIORGERINI	No	maschio	61	20/04/2021	1	CONSIGLIERE	Cooptato dal Cda del 20/04/2021 Nomina Assemblea Soci del 07/06/2021
ANTONIO MARIA LUCCHI	No	maschio	68	17/06/2020	3	VICE-PRESIDENTE	
ALBERTO NANNEI	No	maschio	63	17/06/2020	3	CONSIGLIERE	
ROSSI ALBERTO	No	maschio	63	28/12/2022	1	CONSIGLIERE	Cooptato dal Cda del 28/12/2022 Nomina Assemblea Soci del 17/01/2023

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.12.2022 ha cooptato il Dott. Alberto Rossi quale nuovo membro del Consiglio di Amministrazione in sostituzione del dimissionario Dott. Luca De Micheli.

Il Consiglio di Amministrazione nel mese di giugno 2022 ha deliberato l'approvazione del nuovo Organigramma Aziendale che è stato condiviso con i lavoratori tramite la pubblicazione sulla Intranet Aziendale.



Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
9	totale componenti (persone)
9	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
9	di cui persone normodotate
4	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
4	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori

Modalità di nomina e durata carica

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di 9 consiglieri, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci.

Ai sensi dell'art. 2542, comma 3, c.c.:

- almeno 3 membri devono essere scelti tra appartenenti alla categoria dei soci prestatori;
- 2 membri, qualora sussistano soci sovventori, devono essere scelti tra persone fisiche indicate dai soci sovventori persone giuridiche.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica 3 anni.

Numero di CdA/anno + partecipazione media

Durante l'esercizio 2022 si sono tenute 13 sedute di Consiglio di Amministrazione con la presenza di tutti i 9 membri del Consiglio tranne in tre sedute nelle quali erano presenti 8 Consiglieri e in una seduta nella quale erano presenti 7 Consiglieri.

Collegio Sindacale

Come previsto dall'articolo 33 dello statuto sociale il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 17.06.2020. Il Collegio Sindacale, si compone di tre membri effettivi e di due Sindaci supplenti. Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea.

L'Assemblea ha inoltre stabilito che la retribuzione annuale del Collegio Sindacale per l'intero periodo del loro ufficio è calcolata sulla base dei minimi stabiliti dalla tariffa professionale dei dottori commercialisti e comunque in linea con il compenso riconosciuto nel precedente triennio.

Per il 2022 la retribuzione del Collegio Sindacale risulta la seguente:

- Cigala Antonio € 18.795,92.=
- Mannino Monica € 15.444,00.=
- Tutucci Corrado € 14.859,00.=

Società di Revisione

L'Assemblea dei Soci del 4 maggio 2022, su proposta del Collegio Sindacale, ha deliberato di conferire l'incarico di revisione alla società RIA Grant Thornton per la durata di tre esercizi, e precisamente sino all'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024. La stessa Assemblea ha deliberato di determinare che al revisore spetti un compenso annuo, nella misura non superiore alla proposta pervenuta alla società, ossia euro 13.500.

L'Assemblea dei Soci del 17 gennaio 2023, ha inoltre deliberato di conferire l'incarico per la certificazione annuale del bilancio ai sensi dell'art. 15 comma 2 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59 alla società RIA Grant Thornton per il triennio 2022, 2023, 2024, con estensione all'esercizio 2021 con un compenso di euro 3.750 annui.

Partecipazione dei soci e modalità:

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2022	ASSEMBLEA ORDINARIA FRUITORI	03/05/2022	<ol style="list-style-type: none"> 1. Approvazione del Bilancio d'esercizio ai 31.12.2021 comprensivo del Bilancio Sociale, Relazione degli Amministratori, del Collegio Sindacale, della Società di Revisione, deliberazioni inerenti e conseguenti ai sensi dell'art. 2364 c.c.; 2. Proposta d'incarico per il triennio 2022-2024 alla Società di Revisione per il controllo contabile di cui agli art. 2409-bis e seguenti del c.c. e per la certificazione del bilancio; 3. Ratifica della nomina per cooptazione, avvenuta ai sensi dell'art. 2386 c.c., dei Consiglieri Dott. Giuseppe Maria Chirico e Dott. Mario Cesare Faini. 	31,00	
2022	ASSEMBLEA ORDINARIA PRESTATORI	04/05/2022	<ol style="list-style-type: none"> 1. Approvazione del Bilancio d'esercizio ai 31.12.2021 comprensivo del Bilancio Sociale, Relazione degli Amministratori, del Collegio Sindacale, della Società di Revisione, deliberazioni inerenti e conseguenti ai sensi dell'art. 2364 c.c.; 2. Proposta d'incarico per il triennio 2022-2024 alla Società di Revisione per il controllo contabile di cui agli art. 2409-bis e seguenti del c.c. e per la certificazione del bilancio; 3. Ratifica della nomina per cooptazione, avvenuta ai sensi dell'art. 2386 c.c., dei Consiglieri Dott. Giuseppe Maria Chirico e Dott. Mario Cesare Faini. 	70,00	

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	<p>Intranet è lo strumento utilizzato dalle direzioni per comunicare con il personale che può accedervi attraverso i pc posti nei reparti e prendere costantemente visione delle comunicazioni pubblicate.</p> <p>Inoltre tramite le newsletter il personale è stato costantemente aggiornato sulle attività dell'Istituto che sono state anche rappresentate tramite incontri in video conferenza.</p>	1 - Informazione
Soci	<p>I soci vengono convocati in occasione delle Assemblee Ordinarie e Straordinarie per deliberare sull'Ordine del Giorno.</p> <p>I soci prestatori vengono anche coinvolti mediante newsletter e video-conferenze per comunicazioni relative all'attività sanitaria e all'organizzazione.</p> <p>L'Istituto eroga prestazioni ai soci fruitori sulla base di un listino scontato.</p> <p>Durante l'anno 2022, 58 soci fruitori hanno usufruito delle prestazioni ISI per un fatturato totale di euro 18.898. Inoltre 70 soci fruitori si sono sottoposti alla visita odontoiatrica annuale gratuita.</p> <p>L'Istituto eroga prestazioni ai soci prestatori sulla base di un listino scontato.</p> <p>Durante l'anno 2022, 42 soci prestatori che hanno usufruito delle prestazioni ISI per un fatturato totale di euro 6.150.</p>	2 - Consultazione
Clienti/Utenti	<p>I pazienti possono tenersi informati sulle attività dell'Istituto consultando il sito internet che viene aggiornato anche in base ai nuovi servizi proposti e agli orari e modalità di accesso.</p> <p>I pazienti vengono inoltre informati tramite SMS degli appuntamenti fissati ovvero di eventuali modifiche.</p> <p>La cartellonistica interna è costantemente monitorata, così come i video informativi delle sale di attesa.</p>	1 - Informazione
Fornitori	<p>I fornitori vengono coinvolti dalla Direzione Corporate per le trattative relative agli acquisti di beni e servizi.</p>	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	<p>ISI ha rapporti costanti con la ATS Città Metropolitana di Milano con la quale ha in essere un contratto per l'erogazione di prestazioni sanitarie in virtù dell'accreditamento al Servizio Sanitario Regionale.</p> <p>La comunicazione con ATS avviene principalmente attraverso la compilazione dei flussi regionali.</p>	1 - Informazione
Collettività	<p>ISI comunica verso l'esterno oltre che tramite il sito internet anche con numerose pubblicazioni sia cliniche che informative.</p> <p>La rassegna stampa annuale conta normalmente una cinquantina di pubblicazioni.</p>	1 - Informazione
Università	<p>Con l'Università degli Studi di Milano è in essere la convenzione con la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Orale attiva nel reparto al primo piano.</p> <p>Con l'Università Unicampus di Roma è in essere una convenzione per la realizzazione e gestione di percorsi di formazione e aggiornamento post universitari e master universitari di I e II livello.</p>	4 - Co-produzione

L'art. 3 dello statuto sociale della cooperativa stabilisce che possono essere soci della cooperativa i **soci prestatori e i soci fruitori**.

In riferimento alla mutualità, la Cooperativa ha intrattenuto rapporti economici riconducibili ad entrambe le categorie di soci, prestatori e fruitori, come meglio sotto descritto.

Con riguardo alla categoria dei **soci prestatori** la Cooperativa ha sostenuto un costo del lavoro che ammonta a complessivi € 7.725.023 in relazione a rapporti di lavoro subordinato, parasubordinato e professionale, così suddiviso:

• Costo del lavoro dei dipendenti e professionisti **soci prestatori** totali € 4.110.332:

- professionisti per € 934.549;

- dipendenti per € 3.175.783.

• Costo dei lavoratori dei dipendenti e professionisti **non soci** per totali € 3.614.691:

- professionisti non soci per € 802.064;

- dipendenti non soci per € 2.812.627.

Il totale del costo del lavoro dei soci prestatori ammonta a € 4.110.332 ed è pari al 53,20 % del costo del lavoro.

Con riguardo alla categoria dei **soci fruitori**, la Cooperativa ha sviluppato un volume dei ricavi pari a complessivi € 12.600.245, così suddivisi:

- Ricavi per servizi resi a terzi non soci: € 12.575.197;

- Ricavi per servizi resi a soci € 25.048.

Il totale dei servizi resi verso soci fruitori è pari al 0,20% del totale dei ricavi.



LA MAPPA DEI PORTATORI DI INTERESSI

Per portatori di interesse si intendono le persone (fisiche o giuridiche) con un interesse legittimo verso gli aspetti procedurali/sostanziali dell'attività della cooperativa.

Di seguito si riporta la mappa dei portatori di interesse di ISI.



4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Rispetto alle risorse umane l'ISI si è posto l'obiettivo di offrire ai soci lavoratori, impegnati nel raggiungimento dello scopo sociale, occasioni di lavoro continuative, tali da consentire agli stessi uno sviluppo delle proprie capacità tecnico-operative, soprattutto grazie al fatto di essere inseriti all'interno di una struttura di elevato livello specialistico nell'ottica di un servizio qualitativamente migliore, concretizzando sempre più l'effettiva possibilità di influire sulle decisioni, sulla conduzione dell'organizzazione e valutando nel complesso gli aspetti remunerativi (scambio mutualistico).

Tipologie, consistenza e composizione del personale dipendente al 31.12.2021

Occupazioni/Cessazioni:

Numero	Occupazioni
155	Totale lavoratori subordinati occupati
50	di cui maschi
105	di cui femmine
22	di cui under 35
89	di cui over 50

Numero	Cessazioni
17	Totale cessazioni anno di riferimento
4	di cui maschi
13	di cui femmine
4	di cui under 35
11	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

Numero	Assunzioni
19	Nuove assunzioni anno di riferimento*
4	di cui maschi
14	di cui femmine
13	di cui under 35
4	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

Numero	Stabilizzazioni
3	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
2	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale dipendente

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	141	14
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	92	3
Operai fissi	49	11
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2022	In forza al 2021
Totale	155	153
< 6 anni	42	25
6-10 anni	8	13
11-20 anni	26	40
> 20 anni	79	75

Numero dipendenti	Profili
155	Totale dipendenti
1	Direttrice/ore aziendale
1	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
1	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
6	operai/e
37	Impiegati
12	Infermieri Professionali
41	Medici Chirurghi / Odontolatri
4	Ausiliari
2	Tecnico di Radiologia
1	OSS
49	Assistenti alla Poltrona

Di cui dipendenti

Svantaggiati

5	Totale dipendenti
5	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

Numero Tirocini e stage

0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

Numero Lavoratori	
18	Master di II livello
32	Laurea Magistrale
6	Laurea Triennale
76	Diploma di scuola superiore
23	Licenza media

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

Numero totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
5	Totale persone con svantaggio	5	0
1	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	1	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0
1	Assunzione obbligatoria: elenchi orfani e vedove	1	0
1	persone con disabilità	3	0

2 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

3 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato



A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'V. P.' or similar, located in the lower right area of the page.

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

Numero	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
140	Totale dipendenti indeterminato	90	50
47	di cui maschi	17	30
93	di cui femmine	73	20

Numero	Tempo determinato	Full-time	Part-time
15	Totale dipendenti determinato	15	0
2	di cui maschi	2	0
13	di cui femmine	13	0

Numero	Autonomi
112	Totale lavoratori autonomi
65	di cui maschi
47	di cui femmine

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Emolumenti	60.000
Organi di controllo	Emolumenti	49.099
Associati	Retribuzione	4.110.332

Compensi agli Amministratori

I compensi agli Amministratori, come previsto dallo Statuto Sociale vengono deliberati dall'Assemblea dei Soci.

L'Assemblea del 17.06.2020 ha deliberato di assegnare l'importo di € 60.000,00.= lorde al Consiglio di Amministrazione che nella seduta 18.06.2020 ha deliberato di assegnare €5.000,00.= lorde a ciascun consigliere ed €20.000,00= al Presidente del Consiglio.

CCNL applicato ai lavoratori:

CCNL SANITA' PRIVATA - CONTRATTO AZIENDALE INTERNO PER MEDICI E ODONTOIATRI

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

€ 39.134,00/ € 19.077,00

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Anche durante l'esercizio 2022, nonostante permanessero gli effetti economici della pandemia da COVID-19 e i risvolti negativi a livello economico e finanziario dovuti per lo più al caro energia e all'aumento del costo delle materie prime, l'Istituto è stato in grado di garantire i medesimi livelli occupazionali.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SANITARIE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 300

Tipologia attività interne al servizio: Erogazione di prestazioni odontoiatriche e di chirurgia maxillo facciale

Rispetto all'attività sanitaria si perseguono i seguenti obiettivi:

- **verso il paziente:** ISI è consapevole del fatto che, per perseguire al meglio la propria missione, è necessario ascoltare e capire quello che i pazienti desiderano e migliorare la qualità erogata. ISI lavora per far sì che i pazienti diventino partner dell'Istituto.

E' nell'intento di ISI fornire un prodotto con un valore aggiunto che faccia la differenza rispetto ai concorrenti, che allo stesso tempo permetta una valutazione in termini di costo/beneficio.

E' stata messa in atto una revisione dei comportamenti e dell'accoglienza, che va dall'istante in cui il paziente/cliente varca la soglia di ISI o addirittura entra in contatto telefonicamente sino alla sua uscita, personalizzando al massimo le prestazioni, nella logica dell'acquisizione e della fidelizzazione;

- **verso il "sociale":** ISI in qualità di impresa sociale, impatta sulla vita delle persone che a vario titolo ne entrano in contatto; in tal senso le responsabilità non riguardano solo l'aspetto economico – finanziario, ma l'intero operato del quale si deve rendere conto ai portatori di interesse, in relazione al loro grado di coinvolgimento verso l'impresa.

Si deve verificare e condividere contestualmente l'essere **IMPRESA**, attraverso il bilancio contabile, strumento tradizionale di misurazione delle *performance* aziendali; rappresentare i tratti caratteristici dell'essere **COOPERATIVA** evidenziando la mutualità (valore fondante la cooperazione); e infine rendere conto della dimensione **SOCIALE**, ossia la capacità di divenire protagonista attivo della comunità.

Numero totale	Categoria utenza
621	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
1314	soggetti con disagio sociale (non certificati)
1251	anziani

Nel rispetto dei limiti imposti dalla pandemia, in particolare nei primi mesi dell'anno, è proseguita all'interno dell'Istituto anche per l'anno 2022 l'assistenza per le diverse tipologie di pazienti svantaggiati.

Si deve rilevare che per alcune delle categorie di pazienti fragili (ad esempio emofilici, pazienti con gravi turbe psichiatriche) è quasi impossibile l'accesso alle prestazioni odontoiatriche negli ambulatori privati mentre per altri (ad es. sieropositivi) è sicuramente molto problematico. Pertanto, tenuto conto che le prestazioni odontostomatologiche sono erogate nell'ambito delle aziende sanitarie del pubblico in modo estremamente ridotto e del tutto marginale rispetto ai bisogni reali della comunità, ISI rappresenta l'unica concreta possibilità di cura sul territorio lombardo e sicuramente anche del nord Italia.

È da considerare che le cure erogate ai soggetti svantaggiati mediamente impegnano ISI con un costo superiore del 30-50% rispetto alle normali prestazioni sia per i materiali che per il tempo dedicato dal professionista, costi che rimangono a carico della struttura.

Oltre alle ordinarie convenzioni in essere, ve ne sono alcune dedicate che prevedono l'erogazione di prestazioni odontoiatriche a tariffa agevolata a favore delle fragilità, tra queste le più significative sono: ASM Onlus (Associazione Italiana Studio Malformazioni) - ANFFAS - Associazione Nazionale Lavoratori Anziani - Lega Italiana Sclerosi Sistemica - AVIS.

Inoltre l'Istituto ha proseguito il proprio impegno di garantire l'erogazione di prestazioni odontoiatriche a tariffe agevolate e percorsi protetti a pazienti in difficoltà socio-economica, prendendo in carico soprattutto i bisogni che il Servizio Sanitario Nazionale, che ogni anno limita i requisiti di accesso per l'erogazione di prestazioni, non garantisce in convenzione.

Sono in essere oltre 100 convenzioni indirette che prevedono l'erogazione di prestazioni odontoiatriche scontate a favore di dipendenti o associati di aziende o enti esterni, tra queste le più significative sono: Associazione Nazionale Lavoratori Anziani - Arma dei Carabinieri - FIMIV Cesare Pozzo - Cooperative Farmaceutiche - Circolo ricreativo AEM - Università Bocconi - Cral Rai - Aeroporto Milano Linate/Malpensa.

Sono inoltre attive le convenzioni dirette con Enti Assicurativi e Fondi Integrativi.

ISI da anni offre ai pazienti la possibilità di finanziare i pagamenti delle prestazioni odontoiatriche. Nel 2022 sono state attivate 116 richieste di finanziamento per pazienti (l'anno precedente 129) per un ammontare totale di € 500.620 (anno precedente € 531.568).

Le spese di istruttoria della pratica per la quasi totalità sono state a carico di ISI e hanno comportato un costo complessivo di € 11.259. Il finanziamento è stato erogato a interessi zero fino a 18 mesi e ad un tasso medio del 2,24% per finanziamenti superiori ai 18 mesi.

Allo scopo di migliorare le modalità di accesso del paziente, nei primi mesi dell'anno 2022 si è provveduto alla sostituzione del vecchio centralino con uno nuovo più moderno, in grado di sopperire all'aumento dell'afflusso delle telefonate in entrata dei pazienti tramite un più adeguato albero di distribuzione delle chiamate.

Nel contempo è stato incrementato e formato il personale addetto al CUP definendo nuove fasce orarie di attività.

È stata ampliata l'offerta di prestazioni sanitarie erogate presso il Reparto di Radiologia che, grazie ad una nuova organizzazione e permettendo all'utenza di prenotare le prestazioni direttamente tramite il CUP Regionale, ha evidenziato un significativo aumento di attività durante l'anno 2022.

Sempre nell'ottica di favorire l'utenza è stato anche rifatto un nuovo sito internet di più facile fruizione e con contenuti in grado di fornire informazioni utili in termini di accesso e modalità di prenotazione delle prestazioni.

Tra l'altro in nuovo sito offre la possibilità di consultare l'intero programma formativo e procedere direttamente all'iscrizione ai corsi e al loro pagamento tramite Pay-Pal.



ATTIVITÀ TECNICO SCIENTIFICA

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 gennaio 2022, dando corso a quanto evidenziato dal Piano di Bilancio di PWC ha deliberato la costituzione del **Comitato Tecnico Scientifico** nominando quali membri per il triennio 2022/2024 il **Prof. Andrea Edoardo Bianchi** - Professore Straordinario dell'Università Unicamillus – International University di Roma e il **Prof. Dino Santo Re** - Professore Associato dell'Università degli Studi di Milano, auspicando che due esponenti di tale caratura potranno sviluppare iniziative di eccellenza nella ricerca e nella formazione scientifica nel campo della Odontostomatologia e Chirurgia Maxillo Facciale, in modo da ricollocare l'Istituto nel prestigioso panorama culturale e scientifico che la blasonata storia clinica gli ha sempre attribuito a livello nazionale e internazionale.

La Cooperativa rispetto all'attività scientifica persegue i seguenti obiettivi:

- **Formazione professionale a 360°:**

Il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto Stomatologico Italiano organizza corsi, conferenze e congressi rivolti sia al personale interno sia a tutti i medici chirurghi e odontoiatri esterni, che vogliono raggiungere nel loro lavoro quotidiano e nella loro professione in generale un livello di eccellenza.

L'attività scientifica ha come scopo il perfezionamento della professionalità degli operatori del settore, medici e non. Attraverso la divulgazione delle nuove metodiche, dei trattamenti e delle operatività più adeguate si vuole contribuire ad un innalzamento della qualità delle prestazioni a vantaggio dell'intera comunità, non solo nell'area milanese ma su scala nazionale.

- **Attività sul territorio:**

ISI da sempre è la sede di una cultura d'avanguardia per prestazioni, attrezzature e personale.

Sui canali social, in particolare, sono pubblicati mensilmente post scientifici redatti da professionisti che operano in Istituto.

L'obiettivo è quello di incrementare la visibilità della nostra struttura in modo tale che come centro mono-specialistico si torni ad essere protagonisti e centro di riferimento sia su scala nazionale che internazionale.

Dopo gli anni difficili della pandemia, finalmente durante l'anno 2022 è stato possibile organizzare gli eventi formativi in presenza utilizzando le prestigiose aule formative di ISI, l'Aula Merlini e l'Aula Palazzi, pur nel rispetto del distanziamento ancora previsto nei primi mesi dell'anno.

Il Programma Culturale 2022 inaugura un percorso della durata di tre anni di aggiornamenti professionali dell'Istituto Stomatologico Italiano ed è un Programma che consolida il rapporto tra l'ISI e i due Atenei, Università degli Studi di Milano e UniCamillus International Medical University – Roma.

Per la prima volta nella blasonata storia dell'ISI, la sinergia di un Comitato Tecnico Scientifico, in rappresentanza delle rispettive Istituzioni, è stato coinvolto per assolvere a questo compito.

Le otto **Serate Scientifiche** del lunedì sono state caratterizzate dalla partecipazione di indiscussi relatori ai quali è stato chiesto di chiarire ed evidenziare lo "stato dell'arte" delle varie discipline odontostomatologiche. L'intento è stato quello di fornire ai partecipanti delle nozioni pratiche facilmente ripetibili, a seconda delle proprie conoscenze ed esperienze, nella clinica di tutti i giorni.

L'aggiornamento formativo è stato implementato con l'offerta di due corsi di tipo clinico-pratico a numero chiuso su due temi estremamente importanti: uno "storico" come la **Chirurgia Orale** rivisitata in termini di mini-invasività e uno "attuale" come l'odontoiatria digitale con tutte le implicazioni del **CAD-CAM**.

Di particolare rilevanza scientifica è stato il **Convegno Clinico Scientifico** sul tema della Chirurgia Ortognatica che si è tenuto il 12 novembre 2022 e reso possibile grazie al supporto dei relatori delle più rappresentative Scuole Universitarie di Ortodonzia e Chirurgia Maxillo Facciale. L'Istituto è da sempre punto di riferimento per pazienti che devono risolvere problematiche funzionali ed estetiche, è infatti presente un reparto altamente specialistico per questo tipo di trattamenti.

Il Convegno ha visto la partecipazione di oltre 180 medici e odontoiatri provenienti da tutta Italia ed è stata anche l'occasione per celebrare la memoria del Prof. Carlo Merlini antesignano della Chirurgia Ortognatica nel nostro Paese poiché aveva costituito il primo reparto dedicato a questa specialità proprio nel nostro Istituto.

Il 9 luglio 2022 si è svolto il **Corso di Aggiornamento per Igienisti Dentali**, è infatti ormai indiscusso, come la pratica clinica non possa prescindere dal supporto di queste figure professionale sia in fase preparatoria alla chirurgia che nel mantenimento della salute orale nel tempo.

Inoltre abbiamo anche affiancato all'insegnamento clinico Istituzionale un corso di **"Dental Research"** dedicato agli Allievi di ISI e agli Specializzandi delle nostre Università afferenti, ma anche aperto a colleghi ISI ed esterni. Un alto livello specialistico clinico-professionale non può infatti prescindere anche dall'approfondita conoscenza dell'Evidence Based Dentistry.

Tutti gli eventi formativi proposti hanno visto la partecipazione di numerosi professionisti interni ed esterni all'Istituto, anche i soci prestatori e fruitori della Cooperativa.

Per favorire il continuo coinvolgimento dei medici dell'Istituto e dei Soci della Cooperativa, l'attività scientifica viene loro proposta al 50% di sconto rispetto al costo di iscrizione; anche i soci dell'Associazione Nazionale Dentisti Italiani (ANDI) hanno una riduzione della quota di iscrizione.

Inoltre per garantire ai Tutor ISI la formazione e l'aggiornamento, nonché l'acquisizione dei crediti ECM annuali, è stata dedicata loro la possibilità di partecipare gratuitamente alle Serate Scientifiche e al corso di "Dental Research".

Tutti i relatori sono stati coinvolti a titolo gratuito, dimostrando di partecipare con grande onore e piacere al Programma Culturale, sia per la prestigiosa sede che per la sinergia con gli Universitari Istituzionali membri del Comitato Tecnico Scientifico.

TIPOLOGIA	N. PARTECIPANTI	RELATORI	ECM
Congressi	188	17	
Corsi Clinici ed extra Clinici	60	8	1200
Gruppo di Studio	13	2	429
Conferenze Serali	695	8	1836
TOTALE	956	35	3525

L'Istituto fornisce sostegno al personale medico stimolandolo a partecipare come relatore o uditore a corsi e congressi in Italia e all'estero, anche durante le ore di lavoro usufruendo di permessi specifici per l'aggiornamento.

Per l'attività dei propri medici l'Istituto riceve puntualmente riconoscimenti che gli permettono di ampliare la rete di contatti di interscambio non solo a livello locale, bensì su scala nazionale e internazionale.

Partner Attività Culturale

Il Programma Culturale si è potuto svolgere anche grazie al supporto di alcuni **Partner** che da anni sostengono l'Istituto e di nuove risorse di valenza internazionale, che vengono coinvolti in diversi modi: Logo dell'azienda sulla brochure del Programma Culturale – Presenza agli eventi scientifici con banco espositivo – Cicli culturali offerti a odontoiatri o chirurghi maxillo facciali indicati dall'azienda — Possibilità di mandare comunicazione alla mailing list ISI.

Di seguito l'elenco delle aziende che hanno sostenuto in parte i costi relativi all'organizzazione dell'attività scientifica: Straumann, Nobel Biocare, Tekka e Curasapet.

Corso Di Perfezionamento In Odontoiatria

Nell'anno 2022, 15 giovani Odontoiatri hanno frequentato il **Corso di Perfezionamento in Odontoiatria**. Il Corso prevede un tirocinio pratico alla poltrona con un monte ore variabile compreso tra le 10 e le 30 ore settimanali. Si tratta di un percorso formativo individuale ritagliato da hoc per ciascun Allievo, sulla base delle branche odontoiatriche che intende approfondire, delle sue aspettative e della sue attitudini. L'iscrizione al corso è annuale ma generalmente consigliata per almeno tre anni, così da dare al partecipante una formazione completa e renderlo del tutto autonomo nella gestione del paziente.

Gli Allievi che portano a termine il percorso dei tre anni generalmente vengono poi inseriti nell'organico degli odontoiatri di ISI in rapporto alle necessità della Cooperativa.

I Tutor coinvolti per la formazione degli Allievi sono tutti dipendenti o liberi professionisti ISI.

Corso di Formazione Annuale per Assistenti di Studio Odontoiatrico

Durante l'anno 2022, in partnership con la Società esterna Etjca e l'Ente erogatore Energheia si sono tenute due edizioni del **Corso per Assistente alla Poltrona di Studio Odontoiatrico**, della durata di 700 ore di 6 mesi ciascuna.

Nella prima edizione del Corso, tenutosi da aprile 2022 a inizio novembre 2022, il numero totale di iscritti è stato di 10 tirocinanti, tutti ammessi all'esame finale.

La seconda edizione del Corso, iniziata ad ottobre 2022 e che si concluderà con l'esame in Commissione a maggio 2023, ha un numero totale di iscritti di 11 tirocinanti.

In entrambe le edizioni ISI ha ospitato le 50 ore previste di Laboratorio e tutte le 400 ore di tirocinio presso i reparti odontoiatrici.

La parte teorica si è invece svolta presso le sedi didattiche di Energheia a Monza.

Altre Iniziative Culturali Nazionali e Internazionali

Nell'ambito di progetti internazionali grazie ad un accordo del Prof. Andrea Edoardo Bianchi con l'Università di Valencia abbiamo ospitato studenti che hanno partecipato ad un Master Post-graduate multi-sede europeo e grazie al Prof. Dino Santo Re dell'Università degli Studi di Milano a un programma di formazione Pre-graduate dell'Erasmus ospitando studenti di nazionalità diverse.

Sempre tra i Direttori del Comitato Tecnico Scientifico e Associazioni Scientifiche in ambito nazionale sono stati ospitati convegni di Medicina Legale con la Società Progetto Odontologia Forense e in collaborazione con AISO un aggiornamento di "Implantologia Ibrida Titanio e Zirconia" al fine di introdurre i laureandi dei Corsi di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria della Lombardia con un'ottica dedicata alla professione nella sue peculiarità specialistiche.



6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2022	2021	2020
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	2.886.895	2.440.133	1.808.309
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	9.713.350	9.276.481	6.512.236
Ricavi da Privati-Imprese	0	0	0
Ricavi da Privati-Non Profit	0	0	0
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0	0	0
Ricavi da altri	329.567	261.375	230.121
Contributi pubblici	200.054	40.769	28.672
Contributi privati	0	0	0

Patrimonio:

	2022	2021	2020
Capitale sociale	248.905	307.789	350.551
Totale riserve	4.911.098	5.192.679	6.417.511
Utile/perdita dell'esercizio	-949.423	-434.111	-1.253.427
Totale Patrimonio netto	4.210.580	5.066.357	5.514.635

Conto economico:

	2022	2021	2020
Risultato Netto di Esercizio	-949.423	-434.111	-1.253.427
Eventuali ristorni a Conto Economico	0	0	0
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-810.741	-278.294	-1.129.308

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2022	2021	2020
capitale versato da soci operatori lavoratori	179.683	195.204	216.720
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0	0	0
capitale versato da soci persone giuridiche	0	0	0
capitale versato da soci operatori fruitori	69.222	112.586	133.831
capitale versato da soci operatori volontari	0	0	0

Valore della produzione:

	2022	2021	2020
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	13.127.868	12.018.758	8.579.338

Costo del lavoro:

	2022	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	6.006.727	5.595.294	4.374.739
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	1.869.072	1.667.884	966.104
Peso su totale valore di produzione	70,78	60,43	62,25

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2022:**

2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0	11.588	11.588
Prestazioni di servizio	2.886.895	9.713.350	12.600.245
Lavorazione conto terzi	0	0	0
Rette utenti	0	0	0
Altri ricavi	0,00	516.035	516.035
Contributi e offerte	200.056	0	200.056
Grants e progettazione	0	0	0
Altro	0	0	0

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2022:

	2022	
Incidenza fonti pubbliche	2.886.895	21,99 %
Incidenza fonti private	10.242.971	78,01 %

7. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte
Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Raccolta beni in disuso: APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTROMEDICALI

Smaltimento rifiuti speciali: FARMACI/TONER/BATTERIE/LUCI AL NEON

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	1.063.746	KW
Gas/metano: emissione CO2 annua	4,14	GJ
Carburante	320	LT
Acqua: consumo d'acqua annuo	7.300	MC
Rifiuti speciali prodotti	16.095	KG
Carta	NA	
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati	NA	



8. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Tipologia di attività

Attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Area Interne

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/Iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
CONVENZIONE CON CAF (CENTRO ASSISTENZA FAMIGLIE)	Erogazione di prestazioni sanitaria a favore degli ospiti delle case famiglia aderenti al CAF	Istituto Stomatologico	Bambini minori ospiti delle case famiglia



9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nel corso del 2022 si sono tenuti 13 Consigli di Amministrazione.

Tutte le sedute di Consiglio hanno avuto come oggetto, tra l'altro, la costante informativa dell'andamento gestionale, le questioni organizzative e l'analisi dei progetti operativi.

	Consiglieri	Sindaci	Invitati
Consiglio 17.01.2022	7	2	0
Consiglio 31.01.2022	9	3	1
Consiglio 23.02.2022	9	3	1
Consiglio 08.03.2022	8	2	0
Consiglio 28.03.2022	9	3	0
Consiglio 13.04.2022	9	3	0
Consiglio 26.04.2022	9	3	0
Consiglio 27.06.2022	9	2	4
Consiglio 25.07.2022	8	3	1
Consiglio 20.10.2022	8	3	1
Consiglio 25.11.2022	7	3	0
Consiglio 12.12.2022	8	3	1
Consiglio 28.12.2022	9	3	0

Il Presidente o un suo delegato durante le sedute di Consiglio di Amministrazione aggiornano costantemente sull'andamento economico finanziario.

Nelle sedute del 31/01/2022 e 23/02/2022 era presente perché invitato il Direttore Corporate. Nelle sedute del 27/06/2022, 25/07/2022, 20/10/2022 e 12/12/2022 era presente perché invitato il Responsabile Amministrazione Finanza e IT e nella seduta del 27/6/2022 erano presenti anche perché invitati i membri dell'Organismo di Vigilanza.

VERTENZE MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

L'ispezione effettuata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (ex Ministero per lo Sviluppo Economico) presso la sede di ISI scaturita nel verbale datato 18 febbraio 2021 che aveva rilevato alcune irregolarità non si è ancora conclusa.

La Cooperativa già nel 2021 aveva posto in essere una serie di azioni volte a sanare le irregolarità che erano state evidenziate dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Anche nell'esercizio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha proseguito la propria attività e come da indicazioni ricevute dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha provveduto ad escludere dalla compagine sociale i soci fruitori che non hanno attivato lo scambio mutualistico negli ultimi cinque anni, ovvero che non hanno usufruito delle prestazioni sanitarie o della attività di formazione erogate dalla Cooperativa.

Di tutto quanto sopra l'Istituto ha reso periodicamente edotto il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, supportando le azioni intraprese con adeguata documentazione.

Tuttavia a gennaio 2023 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, durante una ulteriore verifica prevista nell'ambito della ispezione intrapresa a febbraio 2021, ha rilevato altre irregolarità, diffidando la Cooperativa a porvi rimedio entro 90 giorni.

Per questa ragione è stata convocata un'Assemblea dei Soci il 13 marzo per deliberare in merito alle modifiche del Regolamento indicate dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

In data 13 marzo 2023 l'Assemblea Generale dei Soci ha approvato, come richiesto in esito alla ispezione ministeriale, la ratifica della delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 giugno 2020 con cui era stato suddiviso fra il Presidente ed i singoli membri il compenso complessivo spettante ai membri del C.d.A., compenso complessivo determinato dall'Assemblea dei Soci del 17 giugno 2020.

La medesima Assemblea Generale dei Soci del 13 marzo 2023 ha invece respinto la proposta di delibera volta ad inserire nel testo del Regolamento interno ai sensi dell'art. 6 della Legge 142/2001 alcune modifiche ed integrazioni espressamente indicate nel verbale ministeriale di diffida del 12 gennaio 2023 sopra citato.

Al momento l'Istituto ha adempiuto positivamente a 4 dei 5 rilievi oggetto di diffida contenuti nel verbale ministeriale del 12 gennaio 2023 sopra citato.

REVISIONE CONFCOOPERATIVE

La Cooperativa a novembre 2022 è stata sottoposta a revisione da parte di Confcooperative, dalla quale è emersa una irregolarità dovuta alla mancata nomina di una società di revisione incaricata della certificazione del bilancio ai sensi della Legge 59/92.

Per sanare la diffida, il 17 gennaio 2023 è stata convocata un'Assemblea dei Soci che ha deliberato di conferire l'incarico per la certificazione annuale del bilancio ai sensi dell'art. 15 comma 2 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59 alla società Ria Grant Thornton per il triennio 2022, 2023, 2024, con estensione all'esercizio 2021.

MODELLO ORGANIZZATIVO E CONTROLLO EX DLGS 231/2001

Durante l'esercizio 2022 l'Organo di Vigilanza nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 ottobre 2017 ha operato in *prorogatio* con i poteri e secondo le modalità indicate nel Modello Organizzativo e nel Codice Etico adottati dalla nostra Cooperativa.

Il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute dell'8 e del 21 febbraio 2023, ha provveduto a nominare il nuovo Organo di Vigilanza composto da: Avv. Paola Barometro (presidente), Dott. Massimo Fossati e Dott. Paolo Rotondi ed ha altresì approvato un nuovo ed aggiornato Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (MOG) ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, composto da una Parte Generale, da due Parti Speciali (una contenente i Principi di Comportamento e l'altra contenente i Principi di Controllo specifici nelle aree a rischio reato), da un Allegato 1 (che elenca e descrive i reati che costituiscono presupposto della responsabilità dell'Ente ai sensi del Decreto 231) e da un Codice Etico.

Milano, 27 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Giovanni Bianco



Istituto Stomatologico Italiano
Società Cooperativa Sociale – ONLUS

Sede in Milano – Via Pace 21

Registro Imprese di Milano e Cod. Fiscale 01315930154

Ai Soci dell'Istituto Stomatologico Italiano Società Cooperativa Sociale – ONLUS

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio dell'Istituto Stomatologico Italiano Società Cooperativa Sociale – ONLUS al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato economico negativo dell'esercizio pari a Euro 949.423. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione con il nostro assenso, in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c..

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Ria Grant Thornton Spa ci ha consegnato la propria relazione datata 30 marzo 2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

La relazione del revisore include un richiamo di informativa in merito al presupposto della continuità dell'attività aziendale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza da cui sono emerse alcune criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che sono state prontamente gestite e risolte nel corso dell'esercizio. Non vi sono particolari criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo ribadiamo la necessità di implementare e migliorare l'organizzazione aziendale dell'Istituto nel suo complesso.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo evidenziamo la necessità di integrare la struttura amministrativa, con particolare riguardo al sistema di controllo interno e di compliance.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 c.c.*.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Il Collegio sindacale ha rilasciato la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022, 2023 e 2024.

Il Collegio Sindacale ha approvato le delibere di cooptazione degli amministratori: Giuseppe Maria Chirico e Mario Faini in data 17 gennaio 2022, tali nomine sono state ratificate dalle assemblee dei soci tenutesi in data 3 e 4 maggio 2022 e Alberto Rossi in data 28 dicembre 2022, tale nomina è stata ratificata dall'assemblea dei soci del 17 gennaio 2023.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi, ulteriori rispetto a quelli già evidenziati, tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Gestione mutualistica della cooperativa

Nell'attività di verifica della gestione abbiamo potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 del Codice Civile in merito alla conformità dei criteri seguiti dagli amministratori nella gestione sociale, per il perseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli amministratori nella Relazione sulla gestione allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione e nel bilancio sociale.

In relazione anche a quanto previsto dall'art. 2, comma 2, della legge 31 gennaio 1992 n. 59, viste le indicazioni fornite nella Relazione sulla gestione, concordiamo con il Consiglio di Amministrazione sul fatto che la Cooperativa ha operato costantemente per il perseguimento dell'oggetto sociale.

A norma dell'art. 2513 del Codice Civile attestiamo che la Cooperativa è a mutualità prevalente in quanto cooperativa sociale ed inoltre opera prevalentemente utilizzando i servizi dei dipendenti soci e dei prestatori professionisti soci, come documentato in Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione.

La Cooperativa nel proprio statuto ha recepito tutti i requisiti previsti per le cooperative a mutualità prevalente di cui all'art. 2514 del Codice Civile, che vengono di fatto osservati per i soci prestatori. In relazione ai soci fruitori, come osservato dagli ispettori del MISE nel corso di una recente ispezione, l'Istituto ha dovuto escludere un numero consistente di soci "dormienti" in quanto non si perfezionava da tempo lo scambio mutualistico previsto per le

società cooperative.

Nell'attività di verifica della gestione e secondo quanto certificato dagli amministratori nella Relazione sulla gestione, abbiamo potuto positivamente constatare il corretto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2528 C.C. e nello statuto della cooperativa come recentemente modificato circa la conformità dei criteri seguiti dagli amministratori nell'accoglimento dei nuovi soci all'interno della cooperativa.

3) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Istituto Stomatologico Italiano Società Cooperativa Sociale – ONLUS al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Occorre tuttavia portare all'attenzione del lettore del bilancio, cui la presente relazione si riferisce, che gli amministratori hanno attentamente valutato il presupposto della continuità dell'attività aziendale dandone evidenza nella parte iniziale della nota integrativa specificando: *"Alla luce di dette considerazioni (ndr. aggravio dei costi di produzione ed evidenza di flussi di cassa negativi) si è proceduto ad aggiornare la valutazione della sussistenza della continuità aziendale, giungendo alla conclusione che l'applicazione del presupposto della continuità aziendale è ancora appropriato. I flussi di cassa correnti rilevati nei primi mesi del 2023 confermano la stabilità della previsione finanziaria elaborata nel Business Plan PWC; tale previsione nei prossimi mesi sarà attentamente e correntemente*

monitorata al fine di valutare costantemente il presupposto della continuità aziendale.” e nel paragrafo “Evoluzione prevedibile della gestione” della relazione sulla gestione, nel quale gli amministratori indicano che “L’andamento dell’esercizio 2022, che conferma l’operatività dell’Istituto in regime di continuità aziendale, ha visto un’ulteriore ripresa dell’attività rispetto al periodo pandemico avvicinandosi alle performance ante 2020 che l’Istituto auspica di traguardare nell’esercizio 2023.

Si ritiene quindi che l’esercizio 2023 di ISI potrà ragionevolmente e prudenzialmente rappresentare l’esercizio al termine del quale l’Istituto tornerà a regime in materia di pazienti, ricavi e marginalità, continuando a perseguire quanto contenuto nel Piano Triennale di Riorganizzazione e Revisione 2021-2023 approvato dal Consiglio d’Amministrazione del 28 aprile 2021”.

4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell’attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all’approvazione, da parte dei soci, del bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d’esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Milano, 30 marzo 2023

I sindaci

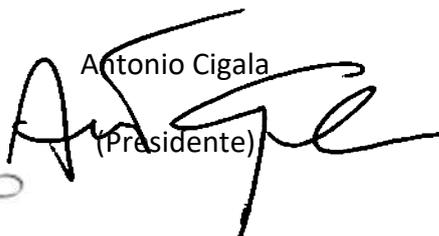
Monica Mannino

(membro effettivo)



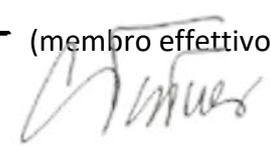
Antonio Cigala

(Presidente)



Corrado Tutucci

(membro effettivo)



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59**

Ai Soci di
Istituto Stomatologico Italiano
Società Cooperativa Sociale - Onlus

e, p.c., a Confcooperative - Confederazione
Cooperative Italiane Servizio Revisioni

Ria Grant Thornton Spa
Via Melchiorre Gioia 8
20124 Milano
T +39 02 3314809
F +39 02 33104195

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Istituto Stomatologico Italiano Società Cooperativa Sociale - Onlus (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sull'informativa contenuta nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" della relazione sulla gestione in merito al presupposto della continuità aziendale, nel quale gli amministratori indicano che "*l'andamento dell'esercizio 2022, che conferma l'operatività dell'Istituto in regime di continuità aziendale, ha visto un'ulteriore ripresa dell'attività rispetto al periodo pandemico avvicinandosi alle performance ante 2020 che l'Istituto auspica di trarre in considerazione nell'esercizio 2023. Si ritiene quindi che l'esercizio 2023 di ISI potrà ragionevolmente e prudenzialmente rappresentare l'esercizio al termine del quale l'Istituto tornerà a regime in materia di pazienti, ricavi e marginalità, continuando a perseguire quanto contenuto nel Piano Triennale di Riorganizzazione e Revisione 2021-2023 approvato dal Consiglio d'Amministrazione del 28 aprile 2021*".

Gli amministratori evidenziano tuttavia che durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la Società "*pur in presenza di un incremento del fatturato, ha sostenuto un notevole aggravio dei costi di produzione e delle*

risorse umane, in primis dei costi energetici” e “perdite di redditività, che hanno influito sul risultato di esercizio. Ciò ha comportato, quindi, flussi di cassa operativi negativi, mitigati dall’erogazione di nuovi finanziamenti bancari erogati nel novembre 2022 e nel febbraio 2023.”

Gli amministratori concludono affermando che *“l’applicazione del presupposto della continuità aziendale è ancora appropriato”* e che *“i flussi di cassa correnti rilevati nei primi mesi del 2023 confermano la stabilità della previsione finanziaria elaborata nel Business Plan”*.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto..

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d’esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d’esercizio

I nostri obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d’esercizio.

Nell’ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d’esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l’esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull’efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l’appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori dell'Istituto Stomatologico Italiano Società Cooperativa Sociale - Onlus sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'Istituto Stomatologico Italiano Società Cooperativa Sociale - Onlus al 31 dicembre 2022 incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Istituto Stomatologico Italiano Società Cooperativa Sociale - Onlus al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Istituto Stomatologico Italiano Società Cooperativa Sociale - Onlus al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

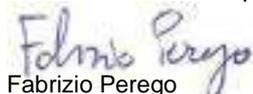
Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n.59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Milano, 30 marzo 2023

Ria Grant Thornton S.p.A.



Fabrizio Perego
Socio